Siamo lieti di inviare in allegato la newsletter "Dire Sanità, Salute, Professioni".

DIRE SANITÀ, Salute, Professioni

Newsletter

Questo notiziario è il nuovo prodotto informativo dell'Agenzia Dire. Esce il pomeriggio, con notizie e aggiornamenti su politiche sanitarie, istituti di cura, centri di ricerca, associazioni, e con un focus sulle news normative dal Parlamento e dalla Gazzetta Ufficiale.

Ricordiamo che agli indirizzi sanita@dire.it e welfare@dire.it saremo ben lieti di accogliere comunicati, contributi ed esperienze dei professionisti e di chiunque si occupi del settore.

Buona lettura.

Agenzia Dire
Servizio Commerciale

n.b. Questo invio è a scopo promozionale e non comporta alcun impegno nè per Dire nè per chi la riceve.

PROSSIMI EVENTI

powered by agenzia DIRE

Hai ricevuto questa e-mail in quanto i Tuoi dati sono presenti nei nostri archivi o sono disponibili su archivi pubblici o in rete. Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n° 196/2003, hai il diritto di conoscere, aggiornare, rettificare o cancellare i Tuoi dati ovvero opporTi all'utilizzo degli stessi, se trattati in violazione della legge. Se non vuoi più ricevere le nostre comunicazioni è sufficiente rispondere a questa e-mail scrivendo nell'oggetto "Cancella".

Indice

DIRES 21-11-08 16:35
**TRAPIANTI. RENE, MARINO: RIDICOLO NUMERO QUELLI DA VIVENTE 1

DIRES 21-11-08 16:29
**RICERCA. BIOMEDICA,FAZIO-MARINO: FINANZIATI 26 PROGETTI UNDER40 2

DIRES 21-11-08 16:29
**RICERCA. FAZIO: IN 10 GIORNI BANDO PER 280 MLN,10% PER UNDER 40 3

DIRES 21-11-08 16:30
**INFLUENZA. ARRIVATA L'AUSTRALIANA, FAZIO: VACCINAZIONE EFFICACE 4

DIRES 21-11-08 16:30
**RICERCA. MARINO: MANCANO FONDI MIUR 2008, FAZIO: SONO IN ARRIVO 5

DIRES 21-11-08 16:30
**TESTAMENTO BIOLOGICO. VITO: DISPONIBILITÀ PER LEGGE BIPARTISAN 6

DIRES 21-11-08 16:30
**ENGLARO. MOVIMENTO VITA RACCOGLIE FIRME, PRIMI CESA E MANTOVANO 7

DIRES 21-11-08 16:30
**RICERCA. RICERATORE A FAZIO: INGRESSO NIH PREOCCUPA 8

DIRES 21-11-08 16:30
**ENGLARO. MARINO: ORA DOVREBBE CALARE IL SILENZIO 9

DIRES 21-11-08 16:30
**ENGLARO. CASINI: LAVORARE INSIEME CONTRO QUESTO FAR WEST 10

DIRES 21-11-08 16:30
**ENGLARO. COSCIONI: CORTE UE HA SOLO RICEVUTO DOCUMENTI 11

DIRES 21-11-08 16:30
**ENGLARO. CARLUCCI (PDL): ATTENDERE DECISIONE CORTE EUROPEA 12

DIRES 21-11-08 16:31
**PEDOFILIA. COMM.INFANZIA: 73% 12/18ENNI A RISCHIO SU FACEBOOK 13

DIRES 21-11-08 16:31
**ENGLARO. MARINI (CNB): DECISIONE UE MERO FATTO PROCEDURALE 14

DIRES 21-11-08 16:31
**PEDOFILIA. NASCE L"OCCHIO CYBER' PER PROTEGGERE FIGLI IN CHAT 15

DIRES 21-11-08 16:31
**INFANZIA. DIFENDERE DIRITTI DEI PIÙ PICCOLI, NASCE MDCJUNIOR.IT 16

DIRES 21-11-08 16:31
**MINORI. SACCONI: PRESTO PIANO NAZIONALE PER L'INFANZIA 17

DIRES 21-11-08 16:31
**MINORI. CREPET: 'NON SONO MACCHINE DA METTERE A POSTO' 18

DIRES 21-11-08 16:31
**SALUTE. PIÙ FRUTTA A SCUOLA CONTRO L'OBESITÀ: OK DELL'UE 20

DIRES 21-11-08 16:31
**SANITA'. CGIL: OK MARINO A COMMISSIONE SSN, TUTELERA' PUBBLICO 21

DIRES 21-11-08 16:31
**IMMIGRATI. DA STRASBURGO SÌ A 'CARTA BLU' CONTRO FUGA CERVELLI 22

DIRES 21-11-08 16:32
**SICUREZZA STRADE. ISTAT: OBIETTIVO UE? PER ITALIA ESITO INCERTO 24

DIRES 21-11-08 16:32
**SICUREZZA STRADE. ISTAT: OGNI GIORNO 14 MORTI IN 633 INCIDENTI 25

DIRES 21-11-08 16:32
**SANITA'. BOOM DI FRATTURE DEL FEMORE PER ITALIANI SEDENTARI 26

DIRES 21-11-08 16:32
**FARMACI. MSFI: PARAFARMACIA COMUNALE CIVITANOVA, SPRECO DENARO 28

DIRES 21-11-08 16:32
**IMMIGRATI. RACCOLTA FIRME FIMP MODENA CONTRO OBBLIGO DENUNCIA 30

DIRES 21-11-08 16:32
**IMMIGRATI. SIMM: OBBLIGO DENUNCIA INDIGNA E PREOCCUPA 31

DIRES 21-11-08 16:32
**PROFESSIONI. SIMIT: SIAMO PRIMA SOCIETÀ SCIENTIFICA SU FACEBOOK 33

DIRES 21-11-08 16:32
**SICUREZZA STRADE. INCIDENTI COSTANO A ITALIA 30MLD, 2% DEL PIL 34

DIRES 21-11-08 16:33
**SALUTE. AL VIA STUDIO SIOMMMS SU OSTEONECROSI MANDIBOLA 35

DIRES 21-11-08 16:33
**SALUTE. DENUNCIA DEI GERIATRI: L'ITALIA NON È PAESE PER VECCHI 37

DIRES 21-11-08 16:33
TESTAMENTO BIOLOGICO.ASS.COSCIONI:EUTANASIA PASSIVA? NON HA SENSO 38

DIRES 21-11-08 16:33
**SANITA'. DEL SASSO(SIOT): NON TAGLI CURA MALATI, MA BUROCRAZIA 39

DIRES 21-11-08 16:33
**SANITÀ. PIOVONO DENUNCE, IL MEDICO: 'DURA PENSARE AL PAZIENTE' 40

DIRES 21-11-08 16:33
**DISABILI. SCUOLA, ANFFAS A GELMINI:TAGLI SOSTEGNO CI SONO O NO? 41

DIRES 21-11-08 16:33
**PSICHIATRIA. PAZIENTI VOLANO IN ARGENTINA CON 'PATASARRIBA' 43

DIRES 21-11-08 16:33
**SOLIDARIETA'. LA DONAZIONE DI SANGUE CORRE SU FACEBOOK 45

DIRES 21-11-08 16:33
**SPORT. ROMA CAPITALE MONDIALE MEDICINA DELLO SPORT, NEL 2012 46

DIRES 21-11-08 16:33
**SLA. NASCE 'ARISLA', AGENZIA PER LA RICERCA 47

DIRES 21-11-08 16:34
**DONNE. INFIBULAZIONE, A ROMA E PROVINCIA 8.500 A RISCHIO 49

DIRES 21-11-08 16:34
**CIBO. FORMAGGI E CARNE MARCIA, OLTRE A DOC EMERGE PARMA 'DARK' 51

DIRES 21-11-08 16:34
**DIPENDENZE. PROGETTO 'ORTHOS' PER GIOCO D'AZZARDO 53

DIRES 21-11-08 16:35
**SALUTE. IN ITALIA SOPRAVVIE IL 90% DEI BEBE' PREMATURI 54

DIRES 21-11-08 16:35
**SALUTE. NEONATOLOGI: MATERNITÀ PIÙ LUNGA SE FIGLIO PREMATURO 55

DIRES 21-11-08 16:35
**MALATTIE RARE. MOZIONE BIANCONI AL SENATO: FONDO FARMACI AD HOC 56

DIRES 21-11-08 16:35
**SALUTE. OGGI E DOMANI A ROMA 'COPD2DAY', INCONTRO SU BCPO 57

DIRES 21-11-08 16:35
**TUMORI. INT: PRESENTATI RISULTATI VACCINO LINFOMI HODGKIN 59

DIRES 21-11-08 16:36
**TUMORI. OGGI E DOMANI GIORNATE ONCOLOGICHE CASTELLI 61

DIRES 21-11-08 16:36
**WELFARE. IL 27 E 28 PRIMA CONFERENZA DEL PD, A MARZO SECONDA 63

DIRES 21-11-08 16:36
**SANITA'. LAZIO,MARRAZZO: DA FAZIO PER RIORGANIZZARE SAN GIACOMO 64

DIRES 21-11-08 16:36
**SANITA'. LAZIO, MARRAZZO: IL 27 TAVOLO TECNICO CON GOVERNO 65

DIRES 21-11-08 16:36
**DISABILI. TOSCANA, PRESTO TAVOLO PERMANENTE 66

DIRES 21-11-08 16:36
**SALUTE. AL S.CAMILLO RM IMPIANTATO SECONDO CUORE ARTIFICIALE 67

DIRES 21-11-08 16:36
**SANITÀ. ACCORDO TRA GASLINI (GE) E FEDERFARMA 68

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0121 3 LAV 0 DRS / DIR

**TRAPIANTI. RENE, MARINO: RIDICOLO NUMERO QUELLI DA VIVENTE

COLPA? DEI MEDICI E DI CHI FA SOLDI CON DIALISI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 20 nov. - "C'e' una straordinaria risorsa che l'Italia non prende quasi in considerazione: il trapianto di rene da donatore vivente", denuncia Ignazio Marino, chirurgo di fama e presidente della commissione d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale, in un articolo sull'Espresso. E cosi', mentre il tempo medio di attesa per un rene e' di tre anni, le donazioni da vivente sono state 133 nel 2001, 110 nel 2005, 95 del 2007. "Una cifra ridicola rispetto ad altri paesi e addirittura in calo costante negli anni". La colpa? Dei medici, dice Marino, e di chi con la dialisi fa soldi.

Secondo i dati pubblicati di recente dall'Economist, il primato mondiale dei trapianti di rene da vivente spetta all'Iran, seguito dagli Stati Uniti e dal Canada. Agli ultimi posti si trovano la Spagna (che pero' e' prima al mondo per le donazioni da cadavere), l'Italia e l'Irlanda. Eppure, spiega Marino, "i dati scientifici confermino che i risultati, in termini di sopravvivenza e di qualita' di funzione dell'organo, siano addirittura migliori per il trapianto da donatore vivente rispetto a quello da cadavere". E comunque, "si tratta dunque di una scelta non legata a ragioni cliniche ne' legali".

Secondo il senatore Marino, se la strada del trapianto di rene da donatore vivente, "che potrebbe azzerare le liste d'attesa, non viene seguita in Italia, non e' certo per la scarsa sensibilita' delle famiglie ma per la mancanza di cultura di una parte della classe medica". Che, "al di la' di alcune eccezioni, si dimostra diffidente e con il suo atteggiamento ostacola il ritorno al benessere di migliaia di persone".

Non solo: un'altra ragione, "ancora peggiore e inaccettabile", e' che non si vogliano incentivare le donazioni da vivente "perche' questo farebbe crollare il numero dei pazienti in dialisi e, dato che la maggior parte dei centri dialisi sono privati, si taglierebbe una gran bella fetta di un business che arricchisce alcuni imprenditori forse piu' attenti al proprio tornaconto economico che alla salute dei pazienti".

Marino avverte: "Se vogliamo rimanere all'avanguardia nel settore dei trapianti e non sprecare i tanti sforzi fatti in questi anni, le strade da seguire sono obbligate: valutare scientificamente le casistiche e i risultati clinici e concentrare le attivita' nei centri migliori (e chiudere quelli che non ottengono buoni risultati"). Ma, sottolinea, "dobbiamo anche incrementare in modo considerevole l'attivita' di trapianto da donatore vivente, formare chirurghi e medici che si occupino di trapianti a tempo pieno, rinforzare la rete delle rianimazioni e dei coordinatori che hanno il compito di individuare i potenziali donatori e ottenere il consenso al prelievo degli organi dalle famiglie". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

(Wel/ Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:29 21-11-08

ZCZC
DRS0075 3 LAV 0 DRS / DIR

**RICERCA. BIOMEDICA,FAZIO-MARINO: FINANZIATI 26 PROGETTI UNDER40

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Il ministero del Welfare ha finanziato 26 progetti di ricerca biomedica, su un totale di 1.250 proposte presentate, a giovani ricercatori under 40, dando seguito alla legge Finanziaria 2007, secondo la quale una quota non inferiore al 5% delle risorse destinante alla ricerca sanitaria del dicastero, pari a circa 15 milioni di euro, doveva essere assegnata a progetti presentati da giovani ricercatori di eta' inferiore ai quarant'anni. La novita', e' infatti la prima volta che accade, sta nella valutazione dei progetti, che e' stata affidata a un comitato di esperti, sempre under 40, 5 italiani e 5 stranieri, che lavorano presso istituzioni ed enti di ricerca non italiani.

"E' molto importante- spiega il sottosegretario al Welfare Ferruccio Fazio, che ha presentato questa mattina al ministero della Salute l'iniziativa- che i fondi siano stati dati a ricercatori sotto i quarant'anni per un periodo di tre anni, perche' questo garantisce ai giovani di aver direttamente accesso ai fondi per la ricerca". Riguardo invece alla scelta dei progetti, il 50% dei quali riguarda la ricerca traslazionale, il 15% quella biomedica ed il resto quella di base, Fazio sottolinea come la selezione "sia stata improntata a rigorosi criteri di merito e trasparenza".

Per il senatore del Partito democratico, Ignazio Marino, autore nel precedente governo Prodi della norma in Finanziaria 2007 che ha permesso l'istituzione del bando, "l'idea alla base del progetto e' che non fossero i baroni ad assegnare i soldi per la ricerca". Ad ogni modo, aggiunge , "credo che sia un passo avanti straordinario pensare che 10 giovani ricercatori scelgano sulla base del merito i progetti di 1.250 ricercatori". I progetti vincitori riceveranno circa 550 milioni di euro ciascuno. (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)

(Wel/ Dire)
16:29 21-11-08

NNNN

DIRES 16:29 21-11-08

ZCZC
DRS0074 3 LAV 0 DRS / DIR

**RICERCA. FAZIO: IN 10 GIORNI BANDO PER 280 MLN,10% PER UNDER 40

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - I fondi per la ricerca sanitaria 2008 del ministero del Welfare, contenuti in Finanziaria, circa 280 milioni dei quali il 10% destinanti a giovani ricercatori under 40, "saranno emanati con un bando entro 10 giorni". Lo annuncia il sottosegretario alla Salute Ferruccio intervenendo alla presentazione del progetto "Bando giovani ricercatori 2007". (dal notiziario DIRE Welfare)
(Wel/ Dire)
16:29 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0078 3 LAV 0 DRS / DIR

**INFLUENZA. ARRIVATA L'AUSTRALIANA, FAZIO: VACCINAZIONE EFFICACE

PERIODO OTTIMALE PROFILAZZI FINO A FINE DICEMBRE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - L'australiana, l'influenza stagionale di questo inverno, e' arrivata in Italia. Tre ceppi (tutti appartenenti al sottotipo A/H3N2), come comunicava ieri il Centro nazionale per l'influenza dell'Iss, sono stati isolati per la prima volta sul territorio nazionale dal laboratorio dell'Universita' di Parma. Dalle prime indagini effettuate, spiega una nota diffusa ieri dal ministero del Welfare, i 3 ceppi appartengono alla nuova variante antigenica A/Brisbane/10/07 coperta dal vaccino antinfluenzale per la stagione 2008-2009.

"La vaccinazione antinfluenzale- sottolinea il sottosegretario alla Salute Ferruccio Fazio, rappresenta un mezzo efficace e sicuro per prevenire la malattia e le sue complicanze. Ricordo a coloro che ancora non si sono vaccinati- prosegue- che il periodo ottimale per effettuare la vaccinazione va fino alla fine di dicembre e che, dunque, sono ancora in tempo a ricorrere a questo tipo di profilassi".

(Com/Dis/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0076 3 LAV 0 DRS / DIR

**RICERCA. MARINO: MANCANO FONDI MIUR 2008, FAZIO: SONO IN ARRIVO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Botta e risposta tra il senatore del Pd, Ignazio Marino, e il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio, in merito ai fondi destinati alla ricerca, e destinati ai giovani ricercatori under 40, che sono previsti dalla Finanziaria 2008 e che dovrebbero diventare operativi con la pubblicazione del bando del ministero dell'Universita' e della Ricerca. A margine di una presentazione sui progetti di ricerca biomedica per giovani ricercatori Marino ha infatti sottolineato che per il 2008 "c'e' una nota negativa, visto che non esiste ancora un impegno di spesa del Miur. Il rischio- aggiunge l'esponente del Pd- e' che senza bando si perderanno esattamente 48 milioni di euro destinanti ai giovani ricercatori". A stretto giro la replica di Fazio: "Ho saputo- sottolinea- che e' intenzione del ministero impegnare i fondi e ritengo che questi non andranno persi". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)
(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0079 3 LAV 0 DRS / DIR

**TESTAMENTO BIOLOGICO. VITO: DISPONIBILITÀ PER LEGGE BIPARTISAN

SERVE SOLUZIONE EQUILIBRATA CHE NON DETERMINI LESIONE TUTELA VITA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "L'esecutivo assicura alle Camere la massima attenzione e la propria e completa disponibilita' affinche' si raggiungano soluzioni tempestive, idonee e condivise". Cosi' il ministro per i rapporto con il Parlamento Elio Vito nel question time di mercoledi' scorso. "La tematica del consenso ai trattamenti sanitari di fine vita investe valori di rango etico prima ancora che costituzionale- ha detto Vito- pone questioni di coscienza di carattere piu' ampio rispetto agli orientamenti politici, e' pertanto necessario che si sviluppi in Parlamento un confronto non condizionato dall'appartenenza ai rispettivi schieramenti". Ha quindi aggiunto il ministro in merito al caso Englaro: "La recente sentenza della Corte di cassazione ha sancito in assenza di una specifica disciplina legislativa. Il governo ritiene che la questione non sia in alcun modo cosi' risolta e che sia quindi necessario che il Parlamento approvi una legge specifica sulla materia". E conclude: "Auspichiamo che tale legge definisca una soluzione equilibrata in cui la tutela del principio di libera determinazione ed il divieto di accanimento terapeutico non determinino alcuna lesione del valore della tutela della vita umana". (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi')
(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0080 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO. MOVIMENTO VITA RACCOGLIE FIRME, PRIMI CESA E MANTOVANO

INSIEMA A D'ALIA E BIANCONI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - E' iniziata ieri mattina a Roma, in Piazza San Lorenzo in Lucina, la raccolta di firme promossa dal Movimento per la Vita per una petizione europea 'Per la vita e la dignita' dell'uomo'. I primi ad apporre la loro firma, riferisce una nota dell'Udc, sono stati il segretario dell'Udc Lorenzo Cesa, il presidente dei Senatori dell'Udc Gianpiero D'Alia, il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano e la senatrice del Pdl Laura Bianconi.

"La sentenza della Cassazione su Eluana Englaro- sostengono Cesa e D'Alia- ha scosso fortemente le coscienze degli italiani. Il Parlamento deve assumersi la responsabilita' di dare un indirizzo legislativo che eviti il 'far-west' cui oggi assistiamo. Servono da subito norme chiare per l'accompagnamento del malato terminale alla fine della vita".

7 SENATORI PD ADERISCONO A PETIZIONE EUROPEA
I Senatori Baio Emanuela, Bosone Daniele, Gustavino Claudio, Papania Nino, Del Vecchio Mauro, Biondelli Franca e De Luca Vincenzo hanno sottoscritto la Petizione europea 'Per la vita e la dignita' dell'uomo' promossa dal Movimento per la Vita". Lo rende noto la senatrice Emanuela Baio. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

MPV: PARLAMENTARI FIRMANO A ROMA 'PER LA VITA'
La giornata del 'Siallavita', promossa dal Movimento per la vita soprattutto per raccogliere adesioni alla petizione europea 'Per la vita e la dignita' dell'uomo', e' proseguita in tutta Italia. A Roma, in piazza San Lorenzo in Lucina- rende noto il movimento- dove e' stato predisposto ier un punto di raccolta rivolto ai parlamentari, "massiccia e trasversale" e' stata la presenza di deputati e senatori.

Nel pomeriggio di ieri si sono aggiunte le firme di Giulio Andreotti, Emaunuela Baio, Isabella Bertolini, Franca Biondelli, Daniele Bosone, Luisa Bossa, Rocco Buttiglione, Vincenzo De Luca, Mauro Del Vecchio, Claudio Gustavino, Enrico La Loggia, Nino Papania, Massimo Polledri. Queste si aggiungono a quelle della mattina dei sottosegretari Mantovano, Giovanardi e Roccella, dell'ex presidente della Camera, Casini, degli onorevoli Bianconi, Binetti, Bobba, Carra, Calgaro, Castagnetti, Cesa, Lusetti, Meduri, Mosella, Santolini, Sarubbi. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Com/Dis/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0077 3 LAV 0 DRS / DIR

**RICERCA. RICERATORE A FAZIO: INGRESSO NIH PREOCCUPA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Piccola polemica a margine della presentazione del bando dei giovani ricercatori 2007 al ministero della Salute. Andrea Savarino infatti, giovane ricercatore di stanza all'Istituto superiore di Sanita' (si occupa di Hiv), e uno dei dieci selezionatori dei progetti di ricerca biomedica assegnati a 26 giovani under 40 dal ministero del Welfare, si e' detto preoccupato dell'ipotesi, avanzata dal sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio, di coinvolgere,dal prossimo anno, l'Nih americano nella valutazione dei progetti di ricerca.

"Mi auguro francamente che cio' non accada- ha spiegato il ricercatore- perche' questa procedura porterebbe a un furto di idee e scoraggerebbe gli scienziati piu' ambiziosi a presentare progetti". Secondo il senatore del Pd, Ignazio Marino, "bisognera' vedere come questo si tradurra' in concreto. Se ci sara' infatti solo un'integrazione di valutazione non vedo quale sia il problema. Se invece dovessimo inviare agli americani tutti i nostri progetti migliori allora sarebbe diverso, come se la Ferrari spedisse i disegni del nuovo motore del 2009 alla Mclaren per farli valutare". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)

(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0081 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO, MARINO: ORA DOVREBBE CALARE IL SILENZIO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Sulla vicenda di Eluana Englaro "credo che dovrebbe davvero calare il silenzio". Lo afferma l'esponente del Pd, Ignazio Marino, a margine di una conferenza al ministero della Salute, sottolineando che "c'e' una sentenza dell'organo supremo della magistratura" e che, ora, "bisogna rispettare il dolore drammatico di una famiglia". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)
(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0082 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO. CASINI: LAVORARE INSIEME CONTRO QUESTO FAR WEST

ALIMENTAZIONE NON PUÒ ESSERE CONSIDERATA ACCANIMENTO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Bisogna "lavorare insieme per evitare questo far west: non e' possibile che i giudici si sostituiscano alla volonta' del legislatore, spesso per interpretare la legge in modo discutibile". Lo ha affermato ieri il leader Udc Pier Ferdinando Casini, firmando la 'petizione europea per la vita' e la dignita' dell'uomo' in piazza San Lorenzo in Lucina.

Sul tema bisogna "rispettare i sentimenti altrui, ma si deve anche tener conto di una sensibilita' cattolica forte che si coniuga con il diritto alla vita". Nel merito poi della discussione in commissione al Senato, Casini precisa che "un conto sono le cure mediche, un conto e' l'alimentazione di cui abbiamo bisogno tutti e non credo che si possa definire questo accanimento terapeutico". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0083 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO. COSCIONI: CORTE UE HA SOLO RICEVUTO DOCUMENTI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "La Corte europea ha ricevuto un plico e ne ha dato comunicazione ai mittenti. Nulla di piu' ma qualcosa in meno: non ha ritenuto di procedere con urgenza, come richiesto dai ricorrenti". Lo affermava ieri Maria Antonietta Farina Coscioni, copresidente dell'associazione Coscioni e deputata radicale del Pd.
(Wel/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:30 21-11-08

ZCZC
DRS0084 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO. CARLUCCI (PDL): ATTENDERE DECISIONE CORTE EUROPEA

NON HA RITENUTO INFONDATO RICORSO, AUSPICABILE PAUSA RIFLESSIONE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "La decisione della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo di aprire un fascicolo sul caso di Eluana Englaro e', senza dubbio, un fatto molto importante". Lo affermava ieri in una nota Gabriella Carlucci, vicepresidente della commissione bicamerale per l'Infanzia. "Lo e' sotto un duplice aspetto- aggiunge- in primo luogo per l'autorevolezza dell'organo che ha inteso prendere tale decisione. In secondo luogo perche' la stessa Corte non ha ritenuto infondato il ricorso ed intende, aspetto ancor piu' importante, decidere nel merito della delicatissima questione".

Prosegue Carlucci: "In considerazione di tali elementi sarebbe auspicabile una pausa di riflessione in attesa della decisione dell'organo continentale". E conclude la parlamentare: "Prima di staccare il sondino che tiene in vita Eluana, sarebbe certamente preferibile attendere cosa ha da dire in merito la Corte europea dei diritti dell'uomo. In ballo c'e' non solo la vita di Eluana ma anche quella di migliaia di malati terminali che sono direttamente coinvolti in questa penosa vicenda". (dal notiziario DIRE welfare di ieri)

(Com/Sca/ Dire)
16:30 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0087 3 LAV 0 DRS / DIR

**PEDOFILIA. COMM.INFANZIA: 73% 12/18ENNI A RISCHIO SU FACEBOOK

CARLUCCI:METTONO NOMI E RECAPITI,NUOVO SOFTWARE LI DIFENDERA'

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La commissione bicamerale infanzia ha lanciato, mercoledi' 19 novembre, l'allarme rischio adescamento pedofili tramite social network come Facebook e chat istantanee quali Messenger. E con l'occasione presenta un nuovo strumento, un software studiato dal Cnr, per aiutare i genitori a controllare i propri figli. Sono ben il 73%, infatti, i bambini e adolescenti dai 12 ai 18 anni che mettono i loro nomi e cognomi, indirizzi e luoghi frequentati, su siti alla moda tra giovanissimi (e non solo) come Facebook. L'accento e' stato posto mercoledi' scorso nel corso di un incontro con i giornalisti alla Camera dalla vicepresidente della commissione bicamerale per l'Infanzia, Gabriella Carlucci, e dalla presidente della stessa comissione, Alessandra Mussolini, a conclusione della prima indagine conoscitiva su 'Media e minori'. Presenti all'incontro anche Antonio Affinita, presidente del Moige, Francois Barner, presidente di Ecpat Italia e Gianluigi Me, docente di sicurezza dei sistemi informatici all'Universita' Tor Vergata di Roma e ricercatore Cnr. "Su Facebook- spiega Carlucci- i ragazzini mettono ingenuamente tutte le loro generalita', e con Instant Messenger, che permette di chattare in tempo reale, vengono contattati da pedofili che si mascherano dietro false generalita'. E' indispensabile mettere sull'avviso ragazzi e genitori sui tanti pericoli che possono incontrare sulla rete e superare il divario digitale che esiste tra genitori e bambini".

Il Movimento italiano genitori conferma il grave pericolo presente anche nelle scuole: "Ben 9 scuole su 10 nelle quali i bambini utilizzano Internet sono scoperte dal punto di vista dei filtri- sottolinea Antonio Affinita, direttore generale del Moige- Ma il problema esiste anche per i cellulari, perche' permettono ugualmente di accedere ad Internet. Ma sui telefoni i bambini possono essere anche contattati tramite sms, e in questo caso vengono loro richieste foto erotiche in cambio di ricariche. Si tratta di un fenomeno che sta esplodendo adesso, sul quale stiamo intervenendo in tempo con la collaborazione di ministero dell'Interno e Polizia postale". Il software ideato dal Cnr, Virtual Parent, e' uno degli strumenti che va nella direzione di proteggere i bambini dai nuovi media e dai nuovi social network. "Ma presto- annuncia Carlucci- presenteremo anche un pdl che che tenga conto di tutte le segnalazioni giunteci nel corso dell'indagine dalle associazioni che si occupano dei problemi su minori e media". (dal notiziario DIRE Welfare del 19 novembre)
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0085 3 LAV 0 DRS / DIR

**ENGLARO. MARINI (CNB): DECISIONE UE MERO FATTO PROCEDURALE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La decisione di ieri della corte Ue e' un "mero fatto procedurale". Lo afferma Luca Marini vicepresidente del Comitato nazionale di Bioetica.

Questa la sua nota.

"Da quello che ho potuto leggere sulle agenzie di stampa siamo di fronte a un tentativo di strumentalizzare in chiave biopolitica un mero fatto procedurale. La Corte non ha fatto altro che respingere la richiesta di adottare quelle misure provvisorie che in altri casi ha invece chiesto, nell'interesse delle parti e del buon andamento della procedura. Dunque, la Corte non si e' pronunciata ne' sulla ricevibilita' del ricorso ne' sul merito."
A dirlo e' Luca Marini, docente di Diritto Internazionale all'Universita' La Sapienza di Roma e vicepresidente del Comitato Nazionale per la Bioetica, nel corso di un'intervista a Econews.

Quanto alla competenza della Corte Europea su casi come quello di Eluana Englaro, Marini dice: "La competenza della Corte c'e', ed e' stata esercitata anche recentemente. In un caso assimilabile a quello di Eluana Englaro pochi anni fa la Corte ha reso una pronuncia molto forte, arrivando a escludere che il diritto alla vita possa essere esercitato in termini negativi, ovvero come diritto alla morte. Se la Corte decidera' di giungere alla pronuncia di merito, bisogna vedere se confermera' o meno questo suo filone giurisprudenziale. Si trattava di un caso che ha coinvolto il Regno Unito pochi anni fa."

Infine sulla Convenzione di Oviedo, spesso citata nei dibattiti sul testamento biologico, Marini osserva: "La Convenzione di Oviedo viene spesso citata da parte laica o cattolica. In realta', da tecnico posso dire che la Convenzione non e' stata ratificata dall'Italia, e quindi quell'articolo 9 che viene spesso usato per guidare il dibattito su questo argomento non ha grande presa sul confronto di idee, al di la' della sua formulazione molto incerta rispetto al tema delle dichiarazioni precedentemente espresse. L'Italia non ha completato le procedure di ratifica, e dunque la Convenzione non e' in vigore nel nostro paese. E' chiaro che dietro questa scelta c'e' una volonta' politica, che peraltro e' individuabile in un vecchio dibattito, che accompagno' a suo tempo il tema della clonazione umana."
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0088 3 LAV 0 DRS / DIR

**PEDOFILIA. NASCE L''OCCHIO CYBER' PER PROTEGGERE FIGLI IN CHAT

MUSSOLINI: SOFTWARE FACILE, COME LEGGERE UN DIARIO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Un'occhio' vigile sulle conversazioni su Internet in chat dei nostri figli, che permettera' di 'sbirciare' chi li contatta, ma anche di vedere file e foto inviate, e stabilire da chi e da dove provengono. E' quanto permette un nuovo software, il 'Virtual parent' anti-pedofilia, realizzato dal Cnr e presentato mercoledi' alla Camera alla presenza, tra gli altri, della presidente della commissione bicamerale Infanzia, Alessandra Mussolini, e dalla vicepresidente, Gabriella Carlucci, a conclusione della prima indagine conoscitiva su 'Minori e media'.

Si tratta di un software molto semplice che, ha spiegato Gianluigi Me, docente di sicurezza dei sistemi informatici a Tor Vergata e membro del Cnr, "e' stato realizzato con i fondi Filas Lazio e ha tre partner: Tor Vergata, il Cnr e l'Ecpat Italia. E' uno strumento semplice adattabile ad ogni tipo di esigenza di controllo del genitore e personalizzabile. Con tre click permette di accedere anche a distanza, da un altro computer, in tempi rapidi ai contenuti di Messenger sui quali sta chattando il proprio figlio e vedere cosa scrive a chi, cosa scrive l'interlocutore e chi lo ha cercato, identificando anche gli interlocutori anonimi". Domani, ha ricordato Alessandra Mussolini, "sara' la Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e noi dobbiamo tenere anche conto dei genitori non cibernetici come sono io, offrendo uno strumento che non sostituisce la genitorialita' ma l'aiuta".

"Non si deve criminalizzare internet- aggiunge Mussolini- ma offrire la possibilita' di controllare quanto scrivono i bambini. E' come leggere un diario quando questo e' necessario in situazioni di disagio e rischio".

Il software sara' scaricabile gratuitamente dal 1 dicembre dal sito www.virtualparent.eu e in seguito anche dal sito del ministero delle Telecomunicazioni, del Moige e della commissione Infanzia. (dal notiziario DIRE Welfare di mercolei' 19 novembre)
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0089 3 LAV 0 DRS / DIR

**INFANZIA. DIFENDERE DIRITTI DEI PIÙ PICCOLI, NASCE MDCJUNIOR.IT

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Un sito web contro i soprusi compiuti sulla pelle dei cittadini piu' piccoli. Inaugurato ieri in occasione del diciannovesimo anniversario della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia, www.mdcjunior.it e' il portale del dipartimento junior del Movimento difesa del cittadino.

Nasce, spiega una nota dell'associazione consumerista, "per informare e fornire strumenti utili a rapportarsi con il mondo dei consumi e dei new media". Il sito documenta il lavoro svolto in questi anni dal Movimento difesa del cittadino (raccolta di atti e documenti relativi all'infanzia ed all'adolescenza, monitoraggio dei fenomeni socio-culturali considerati piu' a rischio per bambini, l'informazione) raccoglie le leggi ed i provvedimenti regionali, nazionali ed internazionali, contiene una sezione news costantemente aggiornata. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0086 3 LAV 0 DRS / DIR

**MINORI. SACCONI: PRESTO PIANO NAZIONALE PER L'INFANZIA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Presto" il nostro paese avra' un piano nazionale per l'infanzia e l'adolescenza. Lo ha ribadito ieri il ministro del Welfare Maurizio Sacconi intervenendo a Montecitorio alla Giornata nazionale dell'infanzia e dell'adolescenza.

"L'Italia- ricorda Sacconi- ha preso impegni rilevanti a favore dei bambini, ma le sfide sono ancora molte. Il nostro compito- prosegue il ministro- deve essere quello di sostenere gli ambiti di tutela dei minori come la scuola, la famiglia e il mondo associativo". Quanto ai minori stranieri Sacconi ha ricordato che ormai sono "400.000" e che "la scuola e' il primo luogo dove si conosce la diversita'. Tuttavia esiste un tasso di insuccesso del 10 per cento degli stranieri contro cui ci stiamo impegnando con appositi progetti". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0090 3 LAV 0 DRS / DIR

**MINORI. CREPET: 'NON SONO MACCHINE DA METTERE A POSTO'

INTERVISTA DI 'GIÙ LE MANI DAI BAMBINI' ALLO PSICHIATRA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Una "lectio magistralis" dello psichiatra Paolo Crepet in occasione della Giornata mondiale dell'infanzia, importante evento delle Nazioni Unite: l'infanzia, la scuola, le difficolta' dei genitori e i rischi di medicalizzazione del disagio dei piu' piccoli. Uno spaccato intellettualmente onesto, del rapporto tra genitori e figli nella societa' contemporanea. E' questo il contenuto dell'intervista in esclusiva rilasciata dallo psichiatra italiano alla redazione di "Giu' le Mani dai Bambini", il comitato italiano per la farmacovigilanza pediatrica in Italia. Crepet parla a margine di una conferenza sulla genitorialita' organizzata dall'Associazione 'Genitorando' nell'ambito della Scuola per genitori di Torino.

"Io- spiega lo psichiatra- vedo genitori che vengono da me con il figlio, e mi dicono: 'Me lo metta a posto'. Ma un figlio non e' una macchina! E quando siamo al lavoro, chi riempie il tempo dei nostri figli? Una scuola mal funzionante, oppure Maria De Filippi! Dobbiamo ribellarci a questa impostazione della vita". Piu' "100% di vendite di psicofarmaci per bambini irrequieti in cinquanta paesi del mondo, inclusi nove paesi europei- prosegue Crepet- se questo e' il dato dell'Onu, e' preoccupante, significa che il marketing preme. Io nella mia vita ho imparato una cosa: quando si risponde in modo indifferenziato a un disagio- ed il farmaco non e' nient'altro che una risposta indifferenziata- si compie una vera 'stravaganza scientifica'".

E' evidente, continua Crepet, "che dietro a questi fenomeni c'e' il business delle multinazionali, non siamo cosi' ingenui da non averlo capito. Come insegnano i buoni psicofarmacologici nessun farmaco ha un senso se usato in modo prolungato". Inoltre, "che ci sia qualche mio collega che abbia scoperto l'iperattivita' negli anni Duemila mi lascia parecchio perplesso: che i bambini siano iperattivi se sono sani.. Beh... io mi preoccupo eventualmente di un bambino che non lo e'". Ma il problema, aggiunge lo psichiatra, "e' sempre quello di noi adulti: nella scuola ad esempio c'e' gente che non sa piu' stare con i bambini e quindi vede qualsiasi esuberanza infantile o adolescenziale come un problema". Le due principali agenzie educative, "la famiglia e la scuola, sono andate in tilt- prosegue Crepet- e la risposta che sta prendendo piede e' quella piu' facile: andare in farmacia". Sulle aspettative eccessive dei genitori nei confronti dei figli, e sul rischio delle soluzioni 'facili' ai problemi di comportamento dei piu' piccoli, Crepet insiste: "l'educazione e' un investimento per il futuro, non funziona 'qui ed ora', il farmaco invece funziona oggi, subito.

Quest'esperienza della 'Scuola per genitori' "mi ha fatto capire una cosa: e' inutile che corriamo dietro ai nostri diritti sacrosanti di adulti, se uno e' via dalle otto del mattino alle sette della sera, la famiglia non c'e', punto e basta, e bisogna avere il coraggio di ammetterlo, e ripartire da li per trovare delle soluzioni".

Crepet lancia dunque l'allarme sul poco tempo che i genitori in media dedicano ai figli: "13 minuti, alla sera, durante la cena, e' forse un tempo sufficiente? Certo, non posso dire a te

genitore che sei un mascalzone perche' vai a lavorare, ma se tu vai a lavorare non puoi fare anche il padre, almeno che tu non ritenga che si possa fare il padre al telefonino, ma poi non puoi pretendere che tuo figlio ti riconosca come un padre autorevole". Questa e' la verita', insiste lo psichiatra, "chi ha tempo oggi per fare davvero il genitore? C'e' un problema di 'qualita'' del tempo: non puoi dire 'gli dedico poco tempo, ma buono, in quel poco tempo do il massimo'. Va bene, ma tutte le altre ore chi le riempie? Una scuola malfunzionante! E poi Maria de Filippi! Io mi ribello a questa cosa...e mi ribello ancora di piu' nei confronti di quei pediatri, medici di base, psichiatri che, a fronte di tutto questo, l'unica cosa che sanno fare e' una ricetta".

Crepet interviene anche sul tema dei rapporti con i colleghi psichiatri: "Sono abbastanza anziano per potermi permettere di dire queste verita': se dico queste cose e' perche' non sono ricattabile, non mi devono pagare con il congressino ad Acapulco, ad Acapulco per fortuna ho di soldi per andarci da solo. Quindi dico quello che penso. Chiaro che i colleghi a volte reagiscono malissimo. Li capisco, pero', poveretti: io non ho un budget di un istituto di psichiatria o di neuroscienze da mantenere". Quindi "capisco anche il lato umano della cosa, pero' quello che francamente non capisco e' perche' il prezzo di tutto cio' lo debbano pagare i bambini!" . Il testo completo dell'intervista e' sul portale http://www.giulemanidaibambini.org/stampa/glm_rassegnastampa__407.pdf. "Giu' le Mani dai Bambini". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri

(Com/Mua/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0091 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. PIÙ FRUTTA A SCUOLA CONTRO L'OBESITÀ: OK DELL'UE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Il Consiglio dei ministri dell'agricoltura dell'Unione europea ha trovato mercolei' scorso un accordo sul programma 'Frutta nelle scuole" proposto dalla Commissione Ue per contrastare la crescente obesita' minorile e indurre i piu' giovani ad alimentarsi in modo sano. Il programma prendera' avvio all'inizio dell'anno scolastico 2009/2010. 'Frutta nelle scuole' prevede un finanziamento di 90 milioni di euro all'anno provenienti dai fondi comunitari, a cui saranno associati altri fondi pubblici e privati in quei paesi che intendono prender parte all'iniziativa.

Martedi' pero' il Parlamento europeo aveva chiesto che questi fondi fossero di 500 milioni di euro per fare in modo che non ci fosse bisogno di finanziamenti in loco per attivare lo schema di distribuzione di frutta nelle scuole. Oltre alla distribuzione di frutta e verdura, il programma prevede l'elaborazione di misure di accompagnamento da parte degli Stati membri partecipanti, come iniziative educative e di sensibilizzazione, e la condivisione delle migliori pratiche. Si stima che 22 milioni di bambini nell'Unione europea siano sovrappeso. Di questi, oltre 5 milioni sono obesi e questa cifra e' destinata ad aumentare di 400.000 unita' ogni anno. Mariann Fischer Boel, commissaria all'agricoltura e allo sviluppo rurale ritiene "fondamentale dare ai bambini buone abitudini alimentari nell'infanzia perche' le manterranno negli anni successivi. Basta percorrere le strade principali delle nostre citta' per rendersi conto dell'entita' del problema rappresentato dai bambini sovrappeso. Ora possiamo fare qualcosa per rimediarvi".

Gli esperti sono d'accordo sul fatto che un'alimentazione sana puo' svolgere un ruolo fondamentale nel ridurre i tassi di obesita' e, quindi, il rischio di soffrire di gravi problemi di salute - come le malattie cardiovascolari e il diabete di tipo 2 - negli anni successivi. L'Organizzazione mondiale della sanita' raccomanda un consumo netto giornaliero minimo di 400 grammi di frutta e verdura a testa. La maggioranza degli europei non raggiunge questo obiettivo e il consumo e' in calo soprattutto fra i giovani. Dalle ricerche e' emerso inoltre che le famiglie a basso reddito tendono a consumare meno frutta e verdura. La distribuzione gratuita di questi prodotti sani nelle scuole puo' quindi rappresentare un elemento decisivo, soprattutto nelle zone svantaggiate.La Commissione mettera' quindi a disposizione 90 milioni di euro all'anno per la distribuzione di frutta e verdura nelle scuole. I governi avranno la scelta se partecipare o no. I programmi saranno cofinanziati al 50% (al 75% nelle cosiddette "regioni di convergenza", in cui il Pnl per abitante e' piu' basso, e nelle regioni ultra-periferiche). Gli Stati membri che lo desiderano possono richiedere un contributo obbligatorio dei genitori. (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi' scorso)
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0092 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITA'. CGIL: OK MARINO A COMMISSIONE SSN, TUTELERA' PUBBLICO

GARANZIA CONTRO PULSIONI DESTRUTTURAZIONE NATURA SERVIZIO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Esprimiamo apprezzamento e soddisfazione per la scelta operata dal Parlamento di affidare la presidenza della neonata Commissione parlamentare d'inchiesta sul Servizio sanitario nazionale a Ignazio Marino". Lo dice, in una nota diffusa ieri, Rossana Dettori, segretaria nazionale Fp Cgil. "Abbiamo gia' indirizzato al neo presidente una missiva con la quale offriamo a Marino la piena disponibilita' a collaborare- aggiunge- nell'ambito delle rispettive prerogative e ruoli, nella delicatissima attivita' di approfondimento e proposte di miglioramento per il Servizio sanitario nazionale".

Cio' che "conforta maggiormente- dice Dettori- e' che la scelta operata dal Parlamento di affidare la commissione ad una personalita', della quale, unanimemente, si riconoscono l'alto profilo istituzionale ed il valore culturale, rappresenta un elemento di garanzia per il mantenimento della caratteristica pubblica del nostro servizio sanitario nazionale".

Ad ogni modo, "siamo certi che qualunque siano i risultati delle attivita' di inchieste deputate alla commissione il presidente Marino ne evitera' utilizzi strumentali- dice la sindacalista Fp Cgil- per essere ancora piu' chiari Marino rappresenta, almeno a giudizio della Fp Cgil, la garanzia che le pulsioni di destrutturazione della natura pubblica del Servizio sanitario nazionale non troveranno asilo nelle attivita' della commissione". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)
16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:31 21-11-08

ZCZC
DRS0093 3 LAV 0 DRS / DIR

**IMMIGRATI. DA STRASBURGO SÌ A 'CARTA BLU' CONTRO FUGA CERVELLI

PARLAMENTO UE APPROVA PROPOSTA PER MIGRANTI SUPER QUALIFICATI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Il Parlamento europeo di Strasburgo ha accolto ieri con favore due proposte legislative sul rilascio della "carta blu", un permesso di soggiorno per lavoratori extra-Ue altamente qualificati, sul modello della Green Card americana, e sui relativi diritti sociali, chiedendo pero' che la priorita' sia data ai lavoratori comunitari. A comunicarlo una nota del Parlamento europeo.

Una prima proposta di direttiva mira a stabilire condizioni d'ingresso e di soggiorno per periodi superiori a tre mesi di cittadini di paesi terzi che intendano svolgere lavori altamente qualificati e dei loro familiari nonche' a garantire lo status giuridico dei lavoratori provenienti da paesi terzi gia' ammessi e semplificare le procedure di domanda. L'idea e' di rendere la Ue piu' capace di attrarre e, laddove necessario, trattenere lavoratori altamente qualificati provenienti da paesi terzi, in modo che l'immigrazione legale contribuisca maggiormente alla competitivita' dell'economia comunitaria. In sostanza l'obiettivo sarebbe quello di fermare la fuga di cervelli verso paesi come gli Stati Uniti Canada o Australia.

La direttiva si applica ai cittadini di paesi terzi che chiedono di essere ammessi nel territorio di uno Stato membro per svolgere un lavoro altamente qualificato, ma un emendamento ne estende la portata ai cittadini di paesi terzi che gia' soggiornano legalmente in uno Stato membro dell'Ue in virtu' di altri regimi. Non possono invece fare domanda i cittadini richiedenti protezione internazionale o lo status di rifugiati, i ricercatori, quelli che beneficiano dello status di soggiornante di lungo periodo in uno Stato membro, ne' coloro che entrano nell'Ue in base a un accordo internazionale.

La "Carta blu Ue" e' l'autorizzazione che consente al suo titolare di soggiornare e lavorare legalmente nel territorio di uno Stato membro e di spostarsi in un altro Stato membro per svolgervi un lavoro altamente qualificato. La sua validita' deve essere inizialmente di tre anni (contro i due proposti dalla Commissione) e deve poter essere rinnovata per almeno due anni. Se il contratto di lavoro copre un periodo inferiore, puo' essere rilasciata per la durata del contratto piu' sei mesi (contro i tre della proposta).

Durante il periodo di validita', la Carta blu autorizza il titolare ad entrare, rientrare e soggiornare nel territorio dello Stato membro che l'ha rilasciata e a passare attraverso il territorio di altri Stati membri.

Prima di decidere in merito a una domanda di Carta blu, gli Stati membri possono esaminare la situazione del loro mercato del lavoro e applicare procedure relative ai requisiti per la copertura di posti vacanti. Il Parlamento precisa che tali procedure dovrebbero essere comunitarie, oltre che nazionali, e aggiunge che, nel contesto delle rispettive facolta' discrezionali, "gli Stati membri possono tenere in conto il fabbisogno di manodopera a livello nazionale e regionale". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

(wel/ Dire)

16:31 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0095 3 LAV 0 DRS / DIR

**SICUREZZA STRADE. ISTAT: OBIETTIVO UE? PER ITALIA ESITO INCERTO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - L'obiettivo europeo di riduzione delle vittime della strada e', per l'Italia, "di incerta realizzazione". Lo dice l'Istat, che ieri pubblicava le statistiche sull'incidentalita' relative al 2007.

Nel Libro Bianco del 13 settembre 2001 l'Unione europea ha stabilito una riduzione della mortalita' del 50% entro il 2010. L'Italia, spiega l'Istat, ha raggiunto quota - 27,3%. Il target Ue, dunque, "appare di incerta realizzazione, ma e' comunque la prima volta che si ottiene una riduzione cosi' sostenuta in termini di mortalita' (-9,5%) e cio' deve incoraggiare ad andare avanti guardando oltre il 2010".

I Paesi piu' vicini al raggiungimento dell'obiettivo sono Francia, Portogallo e Lussemburgo, i piu' lontani i Paesi dell'Est tra i quali i risultati migliori si registrano per la Repubblica Ceca con -17,8%. La maggior parte delle nazioni ha invece raggiunto risultati che oscillano tra -15 e -30%.

In Europa, nel 2007 si sono registrati circa 42.450 decessi per incidente stradale, l'1,2% in meno rispetto all'anno precedente. Rispetto alla popolazione l'Italia, con 87 morti per incidente stradale ogni milione di abitanti, si colloca "assolutamente in linea" con la media europea (86), sottolinea l'Istat. Resta, tuttavia, "ben al di sopra" dei livelli dei Paesi con le migliori performance, quali Olanda, Regno Unito e Svezia (45 - 50 decessi per milione di abitanti) e della Francia (73). (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Com/Dis/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0094 3 LAV 0 DRS / DIR

**SICUREZZA STRADE. ISTAT: OGNI GIORNO 14 MORTI IN 633 INCIDENTI

ISTAT: NEL 2007 5.131 DECESSI, VITTIME -9,5% IN UN ANNO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Ogni giorno in Italia si verificano in media 633 incidenti stradali, 14 le vittime, 893 i feriti. L'Istat ha diffuso ieri le statistiche sull'indicentalita' stradale in Italia relativa al 2007.

L'anno scorso sono stati rilevati 230.871 sinistri, che hanno causato il decesso di 5.131 persone, mentre altre 325.850 hanno subito lesioni di diversa gravita'. Rispetto al 2006, spiega l'istituto di statistica, cala il numero degli incidenti (-3%), quello dei feriti (-2,1%) e, in modo piu' consistente, quello delle vittime: -9,5%.

Il calo degli incidenti e della loro gravita' dal 2006 al 2007 conferma un trend di lungo periodo, sottolinea l'Istat. Dal 2000 al 2007, infatti, i sinistri sono passati da 256.546 a 230.871 (-10%), i morti da 7.061 a 5.131 (-27,3%), i feriti da 360.013 a 325.850 (-9,5%). Questo mente il parco veicolare e' cresciuto del 15,7%.

La maggio parte degli incidenti e' avvenuto sulle strade urbane (176.897, 76,6% del totale),con 238.712 feriti (il 73,3%) e 2.269 morti (il 44,2%). Sulle autostrade, invece, si sono verificati 13.635 incidenti (pari al 5,9% del totale) con 23.135 feriti (il 7,1%) e 526 decessi (il 10,3%).

Rispetto al 2006, calano gli incidenti e i morti in citta' (rispettivamente del 2,9% e del 9%), mentre sulla rete autostradale, pur in presenza di una leggera crescita degli incidenti, pari al 2,4%, si riduce in misura significativa il numero di morti (-10,8%), anche a seguito, sottolinea l'Istat, dell'introduzione del nuovo sistema di controllo elettronico sulla velocita' media (sistema Tutor). (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0097 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITA'. BOOM DI FRATTURE DEL FEMORE PER ITALIANI SEDENTARI

8OMILA OGNI ANNO, IN AUMENTO DEL 10% TRA OVER 60-65

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Italiani sempre piu' longevi, ma sedentari e alle prese con l'osteoporosi (5 milioni di casi nel nostro Paese). Ogni anno, infatti, si registrano 80 mila fratture al femore (in aumento del 10% tra gli over 60-65). Anche atleti professionisti e calciatori, pero', risentono gli effetti di gare e allenamenti sempre piu' frequenti e sono piu' esposti a lesioni muscolari e del crociato anteriore. Proprio la traumatologia dello sport sara' uno dei temi centrali del 93mo congresso nazionale della Societa' italiana di ortopedia e traumatologia (Siot) dal titolo 'I contributi delle ricerche e delle tecnologie italiane al progresso dell'ortopedia'.

I lavori, che si svolgeranno presso il Marriot Roma park dal prossimo 23 novembre, sono stati presentati stamani alla sede Siot. "La ricostruzione del crociato- spiega il professor Andrea Ferretti, presidente del Congresso Siot e gia' medico delle nazionali di pallacanestro, calcio e pallavolo- e', tra l'altro, uno degli interventi piu' praticati nell'ambito di tutte le branche della chirurgia e ci vede al settimo posto nel mondo" "Uno dei primi messaggi che vogliamo lanciare- sottolinea Francesco Falez, direttore dell'Unita' complessa di Ortopedia e traumatologia dell'ospedale Santo Spirito di Roma- riguarda proprio l'impianto di protesi che non significa, soprattutto per un atleta, dover rinunciare alle attivita' sportive". Una tesi supportata dalla testimonianza del campione di golf, Roberto Bernardini che continua "a fare gare anche con la mia protesi al ginocchio" e della campionessa olimpica di scherma, Margherita Granbassi: "Sono la prova evidente- dice quest'ultima- di come sia possibile non solo continuare a fare sport, ma anche raggiungere risultati, pur avendo subito traumi pesanti e interventi chirurgici".

Troppe gare e competizioni sportive, allenamenti sempre piu' frequenti espongono atleti e calciatori al rischio di infortuni. Oltre alla rottura dei legamenti del crociato, sono frequenti le lesioni muscolari e tendinee. Medici e ricercatori dedicheranno grande attenzione a questo argomento durante i lavori del 93esimo congresso nazionale di ortopedia.

"Il ruolo dei fattori di crescita di derivazione ematica- evidenzia Ferretti- saranno al centro dei lavori. In questo campo occorre da un lato verificare l'efficacia dei trattamenti sul piano scientifico e dall'altro confrontarsi con una normativa antidoping molto restrittiva rispetto ad altri paesi".
Ma Ferretti si sofferma anche sulla ormai 'conclamata' sedentarieta' della popolazione italiana "che non ha un buon patrimonio osseo rispetto agli sportivi" e quindi sui sempre piu' frequenti casi di frattura del femore che colpisce maggiormante gli over 65: "E' un problema che ha conseguenze non solo sul piano sanitario, ma anche sul fronte sociale. Ormai dal punto di vista tecnico, infatti, i trattamenti sono efficacissimi- conclude- ma dobbiamo prepararci ad affrontare le conseguenze psicologiche di tali traumi sia sugli anziani invalidi che semi invalidi". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)
(Wel/ Dire)

16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0098 3 LAV 0 DRS / DIR

**FARMACI. MSFI: PARAFARMACIA COMUNALE CIVITANOVA, SPRECO DENARO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Protesta contro l'apertura di una parafarmacia comunale a Civitanova Marche il presidente del Movimento spontaneo dei farmacisti italiani, Ettore Lembo. L'Msfi critica anche gli "atti intimidatori" di cui sarebbe stato oggetto il Vicepresidente dell'Ordine dei Farmacisti di Macerata.

Questa la nota.

Parafarmacia Comunale a Civitanova Marche.
MSFI: Spreco di denaro pubblico.

L'imminente apertura della Parafarmacia Comunale a Civitanova Marche e' l'esempio concreto di come la pubblica amministrazione, in questo caso comunale, possa sperperare i soldi dei contribuenti senza tener in nessun modo in considerazione la reale esigenza dei Cittadini-Clienti/pazienti.

Il Comune di Civitanova ha un numero adeguato di farmacie, (Servizi di pubblica utilita' e socialmente utili) di cui ben cinque comunali, che garantiscono al cittadino una ottima fruizione del farmaco.

Non si capisce quindi in base a quale criterio l'Azienda -Farmacie Comunali SPA Unico Azionista- intenda aprire il prossimo Dicembre una Parafarmacia Comunale, un esercizio esclusivamente commerciale, e non un esercizio di pubblica utilita'.

I pochi farmaci vendibili nelle parafarmacie non danno nessuna possibilita' di coprire le spese di gestione, trascinando cosi' tutta l'azienda in una forte perdita che dovra' poi ripianare il cittadino contribuente a proprie spese. E'infatti notorio il grave stato di disagio economico che le numerose parafarmacie stanno attraversando per aver seguito chi con la politica ha fatto solo demagogia.

Ancora una volta non si tiene conto del disagio che puo' essere creato al Cittadino-paziente/cliente che si reca in parafarmacia alla ricerca di un eventuale farmaco che deve utilizzare urgentemente e che ovviamente non potra' mai trovare.

Il comune va avanti ad ogni costo e non esita ad inviare una contestazione di infrazione disciplinare e una richiesta di parere deontologico all'Ordine dei Farmacisti ad uno stimato Farmacista dipendente delle Farmacie Comunali, a causa delle perplessita' espresse (ad un quotidiano in veste di Vicepresidente dell'Ordine dei Farmacisti di Macerata) circa questa apertura di parafarmacia. Ci chiediamo se non possa essere inteso come atto intimidatorio.

Quali interessi vi sono dietro questa vicenda?

(wel/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0099 3 LAV 0 DRS / DIR

**IMMIGRATI. RACCOLTA FIRME FIMP MODENA CONTRO OBBLIGO DENUNCIA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La Federazione italiana dei medici pediatri della provincia di Modena ha lanciato una raccolta firme contro la proposta della Lega di obbligare i medici a denunciare gli immigrati irregolari che ricorrono al servizio sanitario nazionale. 4800 le firme raccolte in due settimane.

Questa la lettera della segretaria provinciale Fimp di Modena, Maria Grazia Catellani.

Carissimi ,
la segreteria della FIMP di Modena ha promosso una raccolta di firme contro l'emendamento proposto da 5 senatori della Lega che vuole abolire la gratuita' delle cure urgenti ed essenziali alle persone senza permesso di soggiorno indigenti , proponendo altresi' che i sanitari abbiano l'obbligo di segnalare tali soggetti all'autorita' competente .
L'appello proposto dalla FIMP di Modena ha in pochi giorni superato le 4400 firme .
Ti chiedo di sottoscriverlo cliccando l'indirizzo qui sotto :
http://appelli.arcoiris.tv/salute/.
(Wel/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0100 3 LAV 0 DRS / DIR

**IMMIGRATI. SIMM: OBBLIGO DENUNCIA INDIGNA E PREOCCUPA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La societa' di medicina delle migrazioni (Simm: www.simmweb.it/) esprime "indignazione e preoccupazione per l'affermazione del ministro Sacconi sul "dovere" del medico di segnalare se il paziente e' un irregolare. Le norme morali della professione medica e di ogni professione d'aiuto non possono avere eccezioni".

Questa la nota

Abbiamo appreso dalle agenzie di stampa del 14 novembre u.s. che il governo intende attuare rapidamente il "Pacchetto Sicurezza" (atto 733) in discussione al Senato. A tale proposito, il Ministro Sacconi ha precisato che "il medico curante deve segnalare se il paziente e' un irregolare. Se e' clandestino deve essere segnalato per la sua situazione di clandestinita' ed espulso".

Le affermazioni del Ministro seguono la proposta di due emendamenti depositati da alcuni Senatori della Lega Nord (prot. 39.305 e 39.306), che chiedono rispettivamente la modifica del comma 4 e l'abrogazione del comma 5 dell'articolo 35 del Decreto egislativo 286 del 1998 (Testo Unico sull'immigrazione).

In particolare e' di estrema gravita' l'abrogazione del comma 5. Esso prevede infatti che "l'accesso alle strutture sanitarie (sia ospedaliere che territoriali) da parte dello straniero non in regola con le norme di soggiorno non puo' comportare alcun tipo di segnalazione all'autorita', salvo i casi in cui sia obbligatorio il referto, a parita' di condizioni con il cittadino italiano".

La sua cancellazione metterebbe in serio pericolo l'accesso alle cure mediche degli immigrati irregolari, violando il principio universale del diritto alla salute, fortemente affermato dalla nostra Costituzione. L'art. 32 recita: "la Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettivita', e garantisce cure gratuite agli indigenti", e vale la pena sottolineare come la Carta costituzionale non subordini al possesso di alcun requisito (si parla di 'individuo' e non di 'cittadino' o altro) il riconoscimento del diritto alla salute (e quindi all'assistenza).

L'attuazione di questa eventuale modifica normativa creerebbe inoltre una 'clandestinita' sanitaria', pericolosa per l'individuo e per la collettivita'.

Ma soprattutto pretenderebbe di costringere il medico ad andare contro le norme morali che regolano la sua professione contenute nel codice deontologico.

Come Osservatorio Italiano sulla Salute Globale, un organismo

indipendente costituitosi nel 2002 con la volonta' di colmare il vuoto di informazione e reciproco scambio tra medici, scienziati e operatori sullo stato di salute della popolazione in relazione al contesto politico, economico e sociale, e come Societa' Italiana di Medicina delle Migrazioni che, dal 1990, con oltre 700 soci, raccoglie le esperienze dei maggiori centri sul territorio nazionale che si occupano di assistenza sanitaria agli stranieri, esprimiamo profondo dissenso sulle parole del Ministro e la proposta dei senatori leghisti, e, sottoscrivendo le preoccupazione della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici, Chirurghi ed Odontoiatri, chiediamo, in particolare attraverso la mobilitazione degli Ordini dei Medici e di altri albi professionali cui apparteniamo, il ritiro dei suddetti emendamenti.
(Wel/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0101 3 LAV 0 DRS / DIR

**PROFESSIONI. SIMIT: SIAMO PRIMA SOCIETÀ SCIENTIFICA SU FACEBOOK

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La Simit (Societa' Italiana di Malattie Infettive e Tropicali) sbarca su Facebook. Il presidente Francesco Mazzotta: "Rinnovarsi per diventare riferimento autorevole nazionale"

Questa la nota.

La SIMIT e' la prima societa' scientifica del nostro Paese che ha anticipato i tempi utilizzando i nuovi canali d'informazione e comunicazione per fini scientifici e medici.

L'iscrizione al piu' famoso social network al mondo 'Facebook' durante il VII Congresso Nazionale in corso a Bergamo fino a sabato 22 novembre, sottolinea il cambiamento innovativo in atto all'interno della societa' scientifica.

"La nostra sfida - dichiara Francesco Mazzotta, presidente nazionale SIMIT, - e' promuovere all'interno della societa' dei cambiamenti e delle innovazioni nel tentativo di suscitare una rinnovata attenzione da parte di tutti i colleghi e promuovere la partecipazioni e l'interesse "in primis" dei giovani infettivologi attraverso 'new deal' dell'informazione scientifica.

Per questo motivo l'associazione ha deciso di iscriversi durante il congresso al piu' importante social network come luogo virtuale che consente ai medici di scambiare file e informazioni, aprire dibattiti sulle ultime linee guida, sulle novita' della farmaceutica, sulle qualita' e gli effetti collaterali di questa o quella molecola e nello stesso modo si responsabilizza il ruolo del medico.

Il medico e in particolare l'infettivologo ci deve "mettere la faccia" mettendosi in gioco nel creare quel "giusto " rapporto con il paziente nella diagnosi, nella cura e nel prescrivere il miglior trattamento farmacologico alla persona sieropositivo che oggi , grazie alle nuove molecole, puo' avere una prospettiva di vita intorno ai 37 anni.

E poiche', i confine del mondo si fanno sempre piu' sottili e i link, i network e i contatti tra le persone si sono moltiplicati in modo esponenziale il medico insieme alla persona positiva gioca un ruolo di grande responsabilita' sociale nell'impostare politiche della salute basate sul consenso e la partecipazione di tutti gli attori sociali attraverso l'informazione, la comunicazione e l'aggiornamento continuo ed immediato.
(Wel/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:32 21-11-08

ZCZC
DRS0096 3 LAV 0 DRS / DIR

**SICUREZZA STRADE. INCIDENTI COSTANO A ITALIA 30MLD, 2% DEL PIL

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Gli incidenti stradali bruciano il 2% del Pil. Lo dice L'Istat, che ieri ha diffuso le statistiche relative al 2007: "La stima dei costi sociali degli incidenti stradali per l'anno 2007 e' pari a 30.386 milioni di euro che rappresenta circa il 2% del Pil dello stesso anno".

Nel suo bilancio l'Istituto di statistica valuta la perdita della capacita' produttiva, i costi umani, quelli sanitari e i danni materiali. Il costo sociale medio per ogni vittima della strada, spiega l'Istat, "risulta pari a 1.372.832 euro, prendendo in considerazione i costi sanitari, la mancata produzione e il risarcimento del danno morale". Quello dei feriti, "calcolato contemplando le stesse categorie di spesa gia' citate per la persona morta, e' pari mediamente a 26.316 euro". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

(Com/Dis/ Dire)
16:32 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0102 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. AL VIA STUDIO SIOMMMS SU OSTEONECROSI MANDIBOLA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Osteonecrosi della mandibola, al via primo studio nazionale. Lanciato dalla Siommms, coinvolgera' 150 mila pazienti trattati con bifosfonati e tutti i Centri osteoporosi. Un fenomeno "controverso, non frequente, ma molto allarmante".

Questa la nota.

Coinvolgera' 150 mila dei 600 mila italiani in cura con i bifosfonati per l'osteoporosi. Obiettivo: accertare la reale incidenza dell'osteonecrosi della mandibola, una degenerazione delle ossa della bocca, non frequente ma assai grave, legata all'uso di questa nuova generazione di farmaci. Si tratta dello studio SEISBO, il primo a carattere nazionale lanciato dalla Siommms, la Societa' italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle Malattie dello Scheletro.

Ne da notizia il professor Gerolamo Bianchi, Presidente della Siommms. Il progetto Seisbo (Studio Epidemiologico Italiano sulla Sicurezza dei Bisfosfonati nell'Osteoporosi) e' patrocinato dall'Agenzia Italiana per il Farmaco (AIFA).

Coordinata dalla Siommms, la ricerca si svolgera' in collaborazione con l'associazione dei dentisti (Andi), la Lega Osteoporosi (Lios), la Federazione delle Donne (Fedios), i gruppi Studio del metabolismo osseo (Gismo) e Bifosfondati (Gibis), la Sisbo (Societa' italiana studio bisfosfonati in odontoiatria) e la societa' di Chirurgia maxillo facciale.

"L'osteonecrosi della mandibola (ONJ) in corso di terapia con bisfosfonati e' un fenomeno ancora molto controverso", spiega l'ideatore del progetto, il professor Silvano Adami, reumatologo dell'Universita' di Verona, "Benche' estremamente raro, crea allarmismo e preoccupazioni. Occorreva quindi definirne i confini epidemiologici, per poi dare il via a una campagna di informazione e prevenzione".

Sul tema il congresso ospitera', tra l'altro, una relazione del professor Francesco Bertoldo che per il direttivo Siommms ha realizzato la piattaforma dello studio al quale collaboreranno tutti i Centri osteoporosi italiani.

Tecnicamente, l'osteonecrosi della mascella e' una infezione cronica e necrotizzante del tessuto osseo a carattere progressivo, con scarsa tendenza alla guarigione. Nel 68% dei casi colpisce solo la mandibola, nel 28% la mascella, nel 4% entrambe. Poco piu' di 1000 gli episodi fin qui segnalati, in maggior parte legati anche all'uso oncologico dei bifosfonati.

"Una casistica precisa", ricorda Adami, "ci consentira' anche di avviare una campagna di informazione e

prevenzione rivolta sia agli operatori sanitari che ai pazienti. In realta' sappiamo gia' molto della malattia e di come prevenirla. Il momento cruciale e' un intervento dentario, con il conseguente rischio di infezione ossea, rischio moltiplicato dal trattamento con bisfosfonati".

Sembra in ogni caso accertato che un'accurata igiene orale possa fare moltissimo, che sia anzi decisiva. L'importante e' evitare che le ferite dentali si infettino, ovvero occorre che dentista e paziente prendano le opportune precauzioni con sciacqui e antibiotici per due o tre giorni.

Per facilitare la raccolta dei dati lo studio prevede l'utilizzo di una scheda elettronica. Per accreditarsi, gli operatori possono rivolgersi al Team Supporto Siommms c/o Vidiemme Consulting Srl, Via Natale Battaglia 8, 20127 Milano. Email: siommms.support@vidiemme.it, tel. 02.26858231, fax 02.26858230, web www.vidiemme.it.
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0103 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. DENUNCIA DEI GERIATRI: L'ITALIA NON È PAESE PER VECCHI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "L'Italia non e' un Paese per vecchi". E' questo il titolo scelto dalla Sigg, la societa' italiana di gerontologia e geriatria, per il suo 53° Congresso nazionale che si terra' al palazzo dei Congressi di Firenze dal 26 al 29 novembre e al quale parteciperanno oltre 2.000 geriatri italiani.

Al centro del dibattito congressuale che proseguira' fino al 29 novembre, la salute e i bisogni assistenziali di quel 20% della popolazione italiana che ha superato i 65 anni e che, dagli ultimi dati demografici, puo' contare su un'aspettativa di vita in continuo aumento. "Un esercito di 12 milioni di persone- spiega la Sigg- che necessita di essere assistito attraverso una medicina della complessita' che metta al primo posto la salute globale dell'anziano con un'assistenza integrata dal punto di vista socio-sanitario". Nel corso dei lavori congressuali, che proseguiranno fino al 29 novembre, verranno dibattute le novita' diagnostiche e terapeutiche sulle principali malattie che colpiscono gli anziani quali l'Alzheimer, l'ictus, il Parkinson, l'osteoporosi, la Bpco, il diabete, la depressione, l'ipertensione, lo scompenso cardiaco, l'ipertrofia prostatica e l'artrosi. Sul fronte dell'assistenza verranno affrontati i temi connessi alla riabilitazione geriatrica, al ruolo dell'esercizio fisico, alla corretta nutrizione, al trattamento del dolore, all'assistenza odontoiatrica, alle cure nella fase terminale della vita. Una particolare attenzione sara' data al rapporto fra anziani e farmaci con letture e simposi dedicati alla polifarmacologia.

"L'Italia non e' un Paese per vecchi- ha spiegato il presidente della Sigg, Roberto Bernabei- per il semplice motivo che spendiamo solo lo 0,12% del nostro Pil per l'assistenza agli anziani. Per avere un termine di paragone basti pensare che la Svezia arriva al 2,57%. Con solamente il 2% degli ultrasessantacinquenni nelle residenze sanitarie assistenziali e solo l'1% in assistenza domiciliare siamo il Paese europeo che offre meno servizi per gli anziani". Tutti gli altri, "in entrambi i casi non scendono mai sotto il 5%. Il vero problema- ha proseguito Bernabei- e' che il nostro Servizio Sanitario Nazionale scivola proprio sugli anziani fragili, che sono in aumento". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0104 3 LAV 0 DRS / DIR

TESTAMENTO BIOLOGICO.ASS.COSCIONI:EUTANASIA PASSIVA? NON HA SENSO

E' ELEMENTARE ESERCIZIO DI LIBERTÀ DI SCELTA SUL PROPRIO CORPO

(DIRE) Roma, 21 nov. - "La locuzione 'eutanasia passiva' e' del tutto priva di senso compiuto, a meno che non si voglia qualificare come eutanasia il diritto di ciascun individuo a rinunciare a trattamenti e terapie, sancito inequivocabilmente dalla Costituzione e dal codice di deontologia medica". E' quanto afferma Alessandro Capriccioli, membro di giunta dell'associazione Luca Coscioni e del comitato nazionale dei Radicali italiani, in merito all'auspicio di monsignor Fisichella che una legge sul testamento biologico non contempli "l'eutanasia, ne' in forma attiva, ne' in forma passiva'. Questo tipo di concezione "condurrebbe, in estrema sintesi- secondo Capriccioli- a considerare come un atto eutanasico, e come tale vietato dalla legge, l'elementare esercizio della liberta' di scelta sul proprio corpo e sulla propria salute".

E prosegue il rappresentate dell'associazione radicale: "Non si capisce come una legge quale quella auspicata da Fisichella, che in ultima analisi impedirebbe del tutto alle persone di autodeterminarsi, possa essere considerata uno strumento di promozione e di difesa della vita umana: sarebbe invece- conclude Capriccioli- un mezzo per sottrarre subdolamente a quella vita qualsiasi dignita', poiche' priverebbe gli individui del diritto di scegliere".

(Com/Sca/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0105 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITA'. DEL SASSO(SIOT): NON TAGLI CURA MALATI, MA BUROCRAZIA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Anziche' sottrarre denaro alla cura dell'ammalato serve l'impegno e la convinzione di tutti, non solo della politica, per abbattere la mala pianta della burocrazia e della corruzione". A parlare dei tagli alla sanita' e' il presidente della Societa' italiana di ortopedia e traumatologia, Lanfranco del Sasso, nel corso della presentazione del congresso nazionale Siot.

"Il problema non sono i costi della sanita' italiana rispetto ad altri paesi europei- conclude- Se abbaimo meno fondi da dare alle nostre strutture, infatti, una delle ragioni sono proprio gli eccessi burocratici". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)

(Wel/Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0106 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITÀ. PIOVONO DENUNCE, IL MEDICO: 'DURA PENSARE AL PAZIENTE'

FALEZ (S.SPIRITO ROMA): 'ORMAI VINCE LA MEDICINA DIFENSIVA'.

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Ormai quasi tutti i chirurghi fanno cio' che e' piu' sicuro, non cio' che e' meglio per il paziente, applicando la medicina difensiva". Tutta l'amarezza di un medico, che corre dei rischi esercitando la sua professione, e' in questa frase del professor Francesco Falez, direttore nell'Unita' operativa complessa Ortopedia e Traumatologia dell'Ospedale S.Spirito di Roma.

Nel suo ufficio, nell'ospedale romano, spiega cosa succede quotidianamente ad un chirurgo alle prese con interventi piu' o meno complicati. La paura di essere denunciati fa il paio con la rabbia di chi sa che, in molti casi, non ha colpe. "L'ultima denuncia in ordine di tempo- racconta Falez- mi e' arrivata pochissimo tempo fa. Un paziente mi ha chiesto 3.000 euro perche' e' caduto in corsia mentre stava per andarsene dall'ospedale. L'intervento era andato benissimo, ma ho dovuto pagare perche' era ancora sotto la mia tutela. Ormai si arriva a chiedere come risarcimento l'equivalente di una rata del mutuo".

E di storie da raccontare il professore ne ha davvero tante. Come quella volta che "una paziente che avevo in cura da vent'anni mi ha denunciato perche' si sentiva abbandonata, non piu' 'coccolata' e considerata, secondo lei, come un tempo". "La mia prima denuncia- continua sorridendo sarcastico il professor Falez- e' arrivata agli inizi della mia carriera. Avevo 30 anni ed era la prima volta che operavo. Un paziente mi ha denunciato appena uscito dalla sala operatoria perche' gli avevo lasciato un arto piu' corto dell'altro. L'infermiere mi racconto' che si fermo' al telefono pubblico appena uscito dall'intervento e chiamo' il suo avvocato.
In seguito si scopri' che era una truffa, ma intanto quella volta mi beccai la prima denuncia".

Un malcostume dilagante, dunque, quello descritto nei racconti di Falez, che mette alla berlina il Sistema sanitario nazionale. "Io ci metto la mia onesta' professionale- conclude il chirurgo- ma non ho la necessita' di garantire il risultato. Nonostante tutto continuo a fare interventi dove la tecnica chirurgica e' difficile". (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi')
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0108 3 LAV 0 DRS / DIR

**DISABILI. SCUOLA, ANFFAS A GELMINI:TAGLI SOSTEGNO CI SONO O NO?

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Un documento di sette pagine, che analizza nel dettaglio le cifre e le norme che disegnano i contorni del futuro dell'inclusione scolastica degli alunni disabili all'interno della scuola italiana: e' la "Ricognizione sugli ipotetici tagli degli insegnanti di sostegno", realizzata dall'Anffas e gia' da tempo sottoposta all'attenzione del ministro Gelmini. Un lavoro che ha l'obiettivo di verificare le possibili conseguenze di alcuni provvedimenti e in particolare fa luce su tre di questi, particolarmente incisivi sul mondo della disabilita' all'interno della scuola italiana: la legge 244/2007, il Decreto interministeriale del 24 aprile 2008, e la legge 133 del 2008.
Nel documento sono riportate, in particolare, le cifre relative all'organico di sostegno previsto rispettivamente negli anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009. In sintesi, risulta che a fronte dei 56.154 posti previsti per lo scorso anno, ci fosse un incremento di ben 4.885 unita' per l 'anno in corso. Il decreto interministeriale del 24 aprile 2008 infatti fissava a 90.882 il numero di insegnanti di sostegno. Occorre pero' precisare che, mentre negli anni precedenti era previsto un numero indefinito di cosiddetti "posti in deroga" (necessari per rispondere alle effettive esigenze certificate, una volta chiuse le iscrizioni), quest'anno per la prima volta e' stato fissato un tetto massimo di questi, pari a 37.301. E' quindi prevedibile che, di fatto, ci sia una riduzione anche notevole degli insegnanti di sostegno.

Sottoposto all'attenzione del ministro Gelmini alcune settimane fa, il documento contiene al suo interno alcune richieste di dati e chiarimenti, indispensabili per accertare l'eventuale portata dei tagli al sostegno denunciata da piu' parti. Al momento nessun riscontro e' giunto dal ministero, ragion per cui l'associazione ha oggi inviato un nuovo documento contenente alcune "Riflessioni sulla riforma Gelmini", in cui sono evidenziate le principali criticita' rilevate dall'associazione. Tra queste, innanzitutto, proprio il mancato riscontro da parte del ministero rispetto alla Ricognizione. L'associazione denuncia poi che non e' stato ancora convocato l'Osservatorio nazionale per l'integrazione scolastica del Miur, richiesto dalla Fish a luglio al ministro Gelmini; infine, "la mancanza di un preventivo confronto, che coinvolga anche il mondo dell'associazionismo ed Anffas in particolare". L'associazione rileva inoltre che mentre "i continui annunci facevano immaginare la presentazione di un progetto pedagogico ed amministrativo organico, si ha sempre piu' la certezza che si tratti solo di tagli di spesa fini a se stessi".

L'Anffas quindi, "nel ribadire che occorre realizzare 'senza se e senza ma' un modello scolastico in tutti i suoi cicli pienamente inclusivo, chiede al Ministro di aprire un tavolo di confronto, dichiarando fin d'ora la forte opposizione delle famiglie associate a quanto fin qui posto in essere che, ove non opportunamente ripreso e modificato, comportera' inevitabili azioni di contrasto e di mobilitazione". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Wel/ Dire)

16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0109 3 LAV 0 DRS / DIR

**PSICHIATRIA. PAZIENTI VOLANO IN ARGENTINA CON 'PATASARRIBA'

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - E' "Patasarriba", il viaggio che portera' in Argentina 238 tra pazienti, familiari, operatori e volontari dei servizi di salute mentale italiani per sensibilizzare sull'abolizione dei manicomi a partire dall'esperienza aperta in Italia dalla legge Basaglia. L'intera iniziativa e' organizzata da Anpis (Associazione nazionale polisportive integrazione sociale), Unasam (Unione nazionale delle associazioni per la salute mentale) e Adesam (Associazione per la salute mentale dell'Argentina). Anpis e' gia' nota per un altro viaggio: il Treno per Pechino, che porto' pazienti, operatori e familiari nella capitale cinese nel 2007.

L'equipaggio volera' oggi da Roma alla volta di Buenos Aires, per fare ritorno il 2 dicembre. Saranno loro i protagonisti di una serie di iniziative e di incontri tra cui quello con il governo argentino e l'ambasciatore italiano (il 24 novembre al ministero della Salute di Buenos Aires) e la giornata finale a cui parteciperanno le madri di Plaza de Mayo, associazione che raccoglie i familiari dei desaparecidos della dittatura.

Con ogni probabilita' anche alcuni pazienti dei manicomi della capitale argentina, due strutture in cui sono rinchiuse piu' di 2 mila persone, per l'occasione potranno uscire e incontrare i viaggiatori italiani.ß"Patasarriba, che si traduce letteralmente con 'sottosopra', servira' per promuovere la salute mentale contro lo stigma e il pregiudizio - spiega Rita Lambertini di Anpis Emilia-Romagna -. Come recita il titolo dell'iniziativa, andiamo a sollecitare un vero e proprio ribaltamento nelle politiche per la promozione della salute mentale in Argentina, dove esiste ancora il ricovero forzato". Il viaggio "arriva nel trentennale della legge Basaglia, che ha portato alla chiusura dei manicomi in tutta Italia: a Buenos Aires andremo a portare l'esperienza di questi 30 anni, con i racconti della quotidianita' dei gruppi attivi per la promozione della salute mentale con metodi alternativi all'internamento". Attraverso la voce di pazienti, familiari e operatori "testimonieremo che la chiusura dei manicomi non solo si deve, ma si puo' anche fare. Abbiamo scelto l'Argentina per il suo storico legame con l'Italia, e perche' in questo momento in quel Paese si e' aperta un'accesa discussione sulla possibilita' di promuovere una legge per la chiusura dei manicomi".

Un canale di comunicazione aperto tra i due Paesi e' la radio, attraverso un contatto tra Psicoradio, l'emittente interna al Dipartimento di Salute mentale di Bologna che trasmette sulle onde di Popolare Network, e la sua omologa argentina, radio La Colifata, interna a uno dei manicomi di Buenos Aires. "L'idea - spiega Lambertini - e' quella di creare un collegamento in diretta durante una delle iniziative di Patasarriba". In calendario anche un incontro con gli studenti del Master in politiche sanitarie dell'Universita' di Bologna a Buenos Aires, organizzato grazie alla collaborazione del professore di Psichiatria Giovanni De Plato, e una partita di calcio alla

Bombonera, lo stadio del quartiere Boca. Patasarriba e' l'omonima latinoamericana del "Sottosopra" che ogni anno Anpis organizza in una localita' diversa in Italia: proprio dall'appuntamento del 2008, a Palinuro, sono cominciate le riprese del cortometraggio che raccontera' il viaggio in Argentina. Anche dal viaggio del "Treno per Pechino" e' nato un film, dal titolo "Cimap: cento italiani matti a Pechino". La pellicola e' stata presentata al festival di Locarno ed attende un distributore ufficiale per le sale italiane. (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi')
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0111 3 LAV 0 DRS / DIR

**SOLIDARIETA'. LA DONAZIONE DI SANGUE CORRE SU FACEBOOK

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Facebook, il social network piu' famoso del mondo, si trasforma in un efficace strumento per il lancio di iniziative benefiche a favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesu', punto di riferimento a livello internazionale per la ricerca e l"assistenza a favore di bambini e adolescenti. Un gruppo di professionisti di Roma, prevalentemente giovani, ha dato vita al primo evento pubblico: "quelli chea'donano il sangue all'Opb". Il primo appuntamento del primo "gruppo virtuale" di donatori di sangue del Bambino Gesu' e' per lunedi' 24 novembre presso il Servizio Immunotrasfusionale dell'Ospedale nella sede del Gianicolo (Piazza Sant'Onofrio, 4), a partire dalle ore 8.
Anche quest'attivita' dei donatori targati Facebook e' destinata a trasformarsi in un'iniziativa periodica. Su www.ospedalebambinogesu.itßil calendario aggiornato di raccolta esterni alla struttura ospedaliera. (dal notiziario DIRE Welfare)
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0107 3 LAV 0 DRS / DIR

**SPORT. ROMA CAPITALE MONDIALE MEDICINA DELLO SPORT, NEL 2012

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Si terra' a Roma il XXXII Congresso Mondiale di Medicina dello Sport del 2012.

Questa la nota della Federazione Medico Sportiva Italiana.

L'Assemblea della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport (FIMS), composta da 117 Paesi, rappresentanti tutto il mondo e riunitasi oggi a Barcellona, ha assegnato a Roma, citta' candidata dalla FMSI, il "XXXII Congresso Mondiale di Medicina dello Sport del 2012".

La vittoria della candidatura Italiana e' avvenuta al primo scrutinio e la Federazione Medico Sportiva Italiana ha superato le candidature di importanti Federazioni Nazionali di Medicina dello Sport, e le rispettive Citta' candidate quali:
Londra (Gran Bretagna), Salisburgo (Austria), Malmoe (Svezia), Anversa (Belgio-Olanda in cooperazione), Cracovia (Polonia).

L'eccellente risultato e' la testimonianza della credibilita' della Federazione Medico Sportiva Italiana in campo Nazionale ed Internazionale.
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:33 21-11-08

ZCZC
DRS0110 3 LAV 0 DRS / DIR

**SLA. NASCE 'ARISLA', AGENZIA PER LA RICERCA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - E' nata AriSLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica. Costituita da Fondazione Cariplo, Fondazione Telethon, Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e AISLA. L'obiettivo: offrire ai malati di SLA piu' speranze di cura e migliore qualita' di vita, garantendo la migliore ricerca.

Questa la nota.

Giovedi', 20 novembre - La SLA e' una gravissima malattia neurodegenerativa le cui cause e terapie per guarirla sono ancora sconosciute. Una patologia rara che e' passata alle cronache per aver colpito alcuni calciatori famosi, ma di cui in Italia soffrono 7 abitanti ogni 100.000. Per vincerla, coordinando e concentrando gli sforzi dei migliori ricercatori, questa mattina e' stata annunciata alla stampa la nascita di AriSLA, l'Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica.

L'Agenzia, voluta e fondata da quattro tra le piu' importanti realta' italiane nel campo della ricerca scientifica e della solidarieta', si propone anche di raccogliere finanziamenti e di sollecitare l'interesse della comunita' scientifica: il tutto con l'obiettivo primario di offrire ai malati speranze di cura e di metterli in condizione, grazie alla ricerca tecnologica, di migliorare la qualita' della vita.
In particolare l'Agenzia mettera' a punto strumenti dedicati esplicitamente al finanziamento della migliore ricerca scientifica predisponendo bandi di gara, attivando processi di selezione dei progetti di ricerca secondo i principi del peer review e metodologie di monitoraggio in itinere ed ex-post delle attivita' finanziate. L'AriSLA si occupera' inoltre di fornire servizi avanzati ai ricercatori, per permettere loro di svolgere al meglio le proprie attivita'.

L'ambizioso progetto passera' attraverso la creazione di una rete multicentrica e multidisciplinare coordinata tra i differenti gruppi accademici in centri di ricerca sia di base che clinica che si occupano di SLA, lo sviluppo di una massa critica scientifica coordinata nel nostro Paese e di training per giovani ricercatori, la promozione di collegamenti con la ricerca internazionale.
Compito fondamentale dell'Agenzia sara' mantenere sempre "a fuoco" le ricerche attivategarantendo opportune ricadute in termini di cura e miglioramento delle condizioni di vita dei pazienti affetti da SLA. Proprio a tal fine AriSLA intende fornire un aiuto ai ricercatori per lo sviluppo di protocolli sperimentali terapeutici favorendo il reclutamento del maggior numero possibile di pazienti con diversi livelli di gravita' clinica, la diffusione dei trial su tutto il territorio nazionale per venire incontro alle esigenze dei malati di aree geografiche svantaggiate e formando gli operatori sanitari sulla conduzione

di trial terapeutici secondo standard clinici e sperimentali elevati.

Mario Melazzini, presidente di Aisla Onlus, osserva: "Attraverso l'AriSLA vogliamo perseguire il nostro principale obiettivo statutario, ovvero la sconfitta della Sclerosi Laterale Amiotrofica. L'autorevolezza dei soggetti che ci affiancheranno rappresenta un'opportunita' unica e ci offre la possibilita' di costruire e donare ai nostri malati una speranza di cura e di attenzione".

È una scelta che la Fondazione Vialli e Mauro e' orgogliosa di aver fatto e per la quale concentrera' gran parte della sua attivita' filantropica. L'impegno iniziale e' per i primi cinque anni con un investimento di 500.000 euro.

L'Agenzia costituisce uno strumento efficace per finanziare nuovi progetti di ricerca scientifica sulla SLA. L'ambizioso proposito e' quello di non far disperdere le poche risorse finanziarie italiane destinate a questa terribile malattia. Particolarmente apprezzabile, inoltre, e' il supporto che sara' dato ai ricercatori con l'obiettivo di agevolare sia lo scambio costruttivo di informazioni sia la loro formazione.

La SLA ha colpito molti sportivi. Il legame tra Sla e Calcio ha agevolato una incredibile strumentalizzazione, generando panico e disinformazione. Il nostro intento e' quello di adoperarci concretamente affinche' la ricerca abbia il sostegno necessario per poter conoscere le cause effettive. L'auspicio e' che tale impegno possa presto tradursi in una cura per la Sclerosi Laterale Amiotrofica.

Per maggiori informazioni: www.fondazionevialliemauro.com - www.arisla.org
(Wel/ Dire)
16:33 21-11-08

NNNN

DIRES 16:34 21-11-08

ZCZC
DRS0113 3 LAV 0 DRS / DIR

**DONNE. INFIBULAZIONE, A ROMA E PROVINCIA 8.500 A RISCHIO

ANGELILLI PRESENTA DOSSIER SU MUTILAZIONI GENITALI FEMMINILI.

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Nel Lazio vivono circa 20 mila donne provenienti dall'Africa e di queste circa 10 mila da Paesi nei quali e' diffusa la pratica delle mutilazioni genitali femminili (Mfg). A Roma e in provincia, dove si concentra la maggior parte di queste straniere, le donne a rischio sono circa 8.500. Ecco alcuni dei dati contenuti nel dossier elaborato da Roberta Angelilli, rappresentante del Forum europeo per i minori e delegata del sindaco di Roma per i diritti dei minori, e presentato questa mattina in occasione del workshop sul tema che si e' svolto in Campidoglio.

Da un'indagine dell'Istituto di medicina preventiva delle migrazioni dell'ospedale San Gallicano, diretto da Aldo Morrone, risulta, inoltre, che quasi il 19% delle donne infibulate ha chiesto di sottoporsi all'intervento di ricostruzione degli organi genitali asportati, il 36% ha espresso incertezza sull'opportunita' di effettuare le stesse mutilazioni sulle figlie e il 93% circa di loro ha consapevolezza di essere stata sottoposta a mutilazioni di genitali, ma solo il 52,2% ha accettato, poi, di sottoporsi alla visita ginecologica e all'intervista.

L'Italia figura tra i Paesi europei con il piu' alto numero di donne infibulate: secondo gli ultimi dati Istat, si contano 67.988 donne provenienti da Paesi a tradizione escissoria e, quindi, potenzialmente a rischio. Di queste, circa 40 mila hanno gia' subito l'infibulazione e ogni anno seimila bambine tra i 4 e i 12 anni rischiano di essere sottoposte a questa pratica illegale.

"Nel 2006 in Italia- ricorda Angelilli- e' stata approvata una legge che vieta le mutilazioni genitali femminili e si tratta di una normativa che portiamo come esempio di buona pratica in tutta Europa. Il nostro obiettivo e' avviare un tavolo di lavoro con le associazioni e i soggetti attivi in questo campo per mettere in rete tutte le esperienze presenti sul territorio e le buone pratiche e costruire insieme progetti di prevenzione del fenomeno e di assistenza verso le donne gia' vittime di mutilazioni genitali. Questi progetti, poi- spiega Angelilli - saranno presentati al programma comunitario Dafne nato proprio per sostenere le azioni di contrasto alla violenza nei confronti di adolescenti, donne e bambini. Per sostenere queste iniziative, oltre alla collaborazione tra enti e associazioni, occorrono risorse economiche".

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanita', ogni giorno oltre seimila bambine sono sottoposte alle mutilazioni sessuali, una cifra che va a sommarsi ai 140 milioni di ragazze gia' mutilate. Ogni anno solo in Africa ci sono circa 3 milioni di bambine a rischio MFG. Al workshop hanno partecipato, tra gli altri, Mirvan Ismhail, presidente dell'associazione Donne in Rete per lo Sviluppo della Pace, Save the Children, Federico Rocca, consigliere comunale di Roma, e Grazia Passeri, presidente dell'associazione Salvamamme-Salvabebe'. (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)

(Wel/ Dire)

16:34 21-11-08

NNNN

DIRES 16:34 21-11-08

ZCZC
DRS0114 3 LAV 0 DRS / DIR

**CIBO. FORMAGGI E CARNE MARCIA, OLTRE A DOC EMERGE PARMA 'DARK'

INCHIESTA L'ESPRESSO SUL NUOVO 'ELDORADO' DEI TRUFFATORI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 Nov. - "Roditori nel deposito di parmigiano. Prosciutto marcito. Carni muffite e riciclate. Dai controlli dei Nas di Parma emerge il lato oscuro della food valley italiana". Lo denuncia un'inchiesta pubblicata sull'Epresso.

Dall'indagine effettuata dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni di Parma e' emerso infatti che "la ricchezza garantita dalla lunga lista dei marchi Doca, Dop, Igp e simili rischia di farne l'Eldorado dei truffatori, a spese dei consumatori e del made in Italy". I carabinieri dei Nas hanno verificato una lunga serie di irregolarita'. "Uno dei sequestri piu' significativi- si legge sul periodico- condotto dai militari del tenente Giovanni Maria Jacobazzi, ha riguardato quelle 1.524 forme di parmigiano reggiano gia' marchiato Igt che facevano la felicita' di una colonia di grassi sorci, trovati a sgambettare, e a defecare, sulle preziose forme in stagionatura". Il "paradiso dei topolini" era a Collecchio, nel caseificio Sant'Elisabetta che fa parte del Consorzio Parmigiano Reggiano. "Le quasi cinquanta tonnellate di parmigiano- prosegue l'articolo- per un valore di un milione e mezzo di euro, sono state bloccate prima che finissero in commercio".

Ma, "ben piu' gravi conseguenze per l'organismo- prosegue L'Espresso- avrebbero provocato i batteri 'escherichia coli' presenti in quindici tonnellate di formaggio che stava marcendo, tra larve e muffe, in due capannoni di Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, nel Reggiano". Il maxisequestro, effettuato "nella calura dello scorso ferragosto", ha svelato "ulteriori inquietanti traffici nel business del formaggio marcio", scoperto gia' due anni fa dalla Guardia di finanza di Cremona. Al centro del traffico il palermitano Domenico Russo, titolare della International Cheese Gmbh. I formaggi venivano riacquistati "a basso costo per metterli in vendita come nuovi".

Passaggi che, come rivelato dalle analisi del Nas di Parma, "non eliminavano la presenza degli e-coli, all'origine di patologie che dalla dissenteria possono portare alla setticemia o alla meningite". Nell'articolo anche i casi degli stabilimenti della Fallini Formaggi e della Sodele Magazzini Generali, "dove erano appena arrivati 40 bancali di cacio avariato della International Cheese Gmbh". Che, nonostante le denunce, e grazie a societa' compiacenti, continuava "a lavorare indisturbata con decine di aziende italiane e straniere", dai "nomi di primissimo piano". Tutte all'oscuro del "formaggio scartato che tornava indietro dopo essere stato lavorato e poi fuso o grattugiato".

Ma la truffa "e' sempre in agguato" anche per quanto riguarda la carne. I Nas hanno messo i sigilli anche ad un deposito di Cadeo, in provincia di Piacenza, "dove sono state scoperte- si legge sull'Espresso- cinque tonnellate di carni bovine e di pollame stipate fino al soffitto in depositi fatiscenti, bruciate dal congelamento e senza alcun marchio che ne indicasse la provenienza". Il settimanale riporta anche il caso di un "carico di rimasugli di lavorazione animale" che viaggiava da Parma a Mantova: "Li'- racconta- i militari hanno sequestrato 130

quintali di salumi e formaggi ammuffiti e pieni di vermi. Merce putrida che pero' poteva vantare la provenienza piu' appetibile sul mercato internazionale". Il "menu' del disgusto" si chiude con un blitz di pochi giorni fa: nel salumificio Piacesalumi di Pontenure, a Piacenza. Qua "due tonnellate di carne venivano ripulite dalle muffe, rietichettate con la data di scadenza posticipata e rimesse in commercio". Una storia che, conclude l'inchiesta, "mostra quanto sia urgente cambiare le regole: il salumificio era stato sospeso dal Consorzio dei tipici piacentini ma si fregiava ancora dell'ambito marchio Dop". (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)
(Com/Sca/ Dire
16:34 21-11-08

NNNN

DIRES 16:34 21-11-08

ZCZC
DRS0116 3 LAV 0 DRS / DIR

**DIPENDENZE. PROGETTO 'ORTHOS' PER GIOCO D'AZZARDO

PARTE IL 29/11 IL SETTIMO MODULO DI PSICOTERAPIA INTENSIVA

(DIRE) Roma, 21 nov. - Dal 29 novembre al 19 dicembre avra' luogo il settimo modulo di psicoterapia intensiva in ambito residenziale promosso dalla Associazione Orthos con la direzione scientifica di Riccardo Zerbetto, psichiatra e psicoterapeuta didatta, presidente di Alea-Associazione per lo studio del gioco d'azzardo e dei comportamenti a rischio, gia' membro della Commissione ministeriale per le dipendenze patologiche sul tema del Gioco d'azzardo patologico (GAP).

Questa la nota.

E' noto come le comunita' terapeutiche per tossicodipendenti - i cui programmi durano mediamente un anno - ne' le case di cura neuropsichiatriche - a causa dei costi e della non-specificita' dell'intervento - sono strutture idonee ad affrontare la complessa problematica posta dai giocatori d'azzardo. Da questa valutazione e' nato il progetto Orthos che e' stato finanziato dalla regione Toscana nel 2007 come progetto sperimentale e rinnovato per il 2008 a seguito della valutazione positiva espressa da una commissione nominata per accertarne i risultati. Il programma prevede un periodo di terapia intensiva di tre settimane in ambito residenziale nei pressi di Siena e un anno di "accompagnamento" con periodici incontri di verifica (Siena, Milano, Roma e Sicilia) e collegamento con gli operatori sul territorio.

Il programma, unico sino ad ora per la specificita' della impostazione, esplora in modo sistematico le "aree di criticita'" del GAP e si fonda sulla integrazione di attivita' psicoterapeutiche e di counseling su: ricostruzione della storia personale, costellazione familiare di origine, lavoro di gruppo di tipo gestaltico-esperienziale, lavoro sul corpo e sulle emozioni, progetto di vita, rapporto con il denaro, pensiero magico e mondo immaginale, tecniche di auto-ascolto e dinamiche di relazione, sdoppiamento della personalita' e cura di se'.
(Wel/ Dire)
16:34 21-11-08

NNNN

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0118 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. IN ITALIA SOPRAVVIE IL 90% DEI BEBE' PREMATURI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - I bebe' prematuri che sopravvivono in Italia sono l'85-90%. Se a 22 settimane di gestazione non e' possibile sopravvivere, a 32 ce la fanno quasi tutti. Tra 24 e 25 settimane, invece la sopravvivenza aumenta progressivamente del 25-30%.

In generale, la popolazione di piccoli pretermine sotto le 32 settimane di gestazione e gli 1,5 kg e' in totale circa l'1%. Sono questi alcuni dati forniti dal professore Claudio Fabris, presidente della Sin (Societa' italiana di di neonatologia), in occasione del congresso europeo di neonatologia, e che ha visto la nascita, mercoledi' scorso, della rete di associazioni di parenti e genitori, European foundation for the care of newborn infants.

"Per i bambini prematuri, il mese cruciale- sottolinea Fabris- e' tra le 24 e le 28 settimane: proprio in questa fase, infatti, ogni giorno si registra una crescita del 7%". Secondo il presidente della Sin, inoltre, "uno dei fattori che incide maggiormante sulla sopravvivenza dei bebe' preteremine e' la vicinanza con la madre che, successivamente, ne migliora anche la qualita' della vita, dallo sviluppo neuro evolutivo a quello neuro comportamentale".

In genere "i problemi di salute che colpiscono maggiormente i piccoli pretermine che sopravvivono- aggiunge Giuseppe Buonocore, professore ordinario di pediatria e direttore di Neonatologia all'Universita' di Siena- riguardano gli occhi, il cervello e i polmoni".

"Le disabilita' gravi per i prematuri sotto le 32 settimane di gestazione- continua Fabris- comunque, sono sotto la soglia del 10%". Da Fabris, infine, l'appello a "migliorare l'assistenza osterica prenatale (in Italia ci sono 123 strutture di terapia intensiva di terzo livello) e a puntare sul sostegno ai genitori, anche a domicilio e non solo durante la degenza ospedaliera". (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi' 19)

(Wel/ Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0119 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. NEONATOLOGI: MATERNITÀ PIÙ LUNGA SE FIGLIO PREMATURO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Occorre un prolungamento dell'astensione dal lavoro per le madri di bambini prematuri". E' questo l'appello lanciato, mercoledi' scorso al governo dalla Societa' italiana di neonatologia insieme all'associazione onlus "Vivere", a margine del congresso internazionale delle societa' neonatali e perinatali europee, a Roma.

I medici chiedono di "rivedere la legge 53 del 2000 (articolo 11) per far in modo che le mamme di piccoli pretermine, dopo il ricovero in terapia intensiva, abbiamo a disposizione 3 mesi a casa per la cura dei figli". "Il 18 luglio scorso- spiega Claudio Fabris, presidente della Societa' italiana di neonatologia- abbiamo presentato al ministro del Lavoro Sacconi e al sottosegretario al Welfare, Eugenia Roccella la proposta di modifica per aiutare le madri e dare loro la possibilita' di assistere i bambini dopo le dimissioni dal reparto". Il rientro al lavoro delle madri di prematuri, in sostanza, aggiunge Martina Bruscagnin, presidente dell'associazione Vivere "dovrebbe essere calcolato non a 3 mesi dalla data di nascita dei piccoli ma a 3 mesi dalla conclusione dei trattamenti di terapia". "In fondo- conclude Corrado Moretti, direttore di terapia intensiva pediatrica all'Umberto I- e' come se il bambino nascesse in quel momento: subito dopo le dimissioni dal reparto". (dal notiziario DIRE Welfare di mercoledi')
(Wel/ Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0117 3 LAV 0 DRS / DIR

**MALATTIE RARE. MOZIONE BIANCONI AL SENATO: FONDO FARMACI AD HOC

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 20 nov. - Serve maggiore impegno per aiutare i bambini e i ragazzi colpiti da malattie rare (tali solo nelle statistiche mediche, visto che colpiscono oltre 2 milioni di italiani): alle difficolta' nella diagnosi, alla scarsita' di terapie, si aggiunge infatti la difficolta' di ottenere farmaci adeguati. E' stata presentata per questo una mozione al Senato (firmata da Bianconi, Tomassini, Calabro', Boldi, Carrara, Colli, De Lillo, Rizzotti e Saccomanno): "La problematica molto grave delle malattie rare, per le quali il Sistema Sanitario Nazionale riconosce l'esenzione per l'acquisto dei farmaci anche se non di tutti proprio per la difficile classificazione di queste malattie, non puo' piu' attendere ma necessita di una definitiva soluzione", si legge nel documento.

La mozione impegna il governo "a recepire le raccomandazioni del Consiglio europeo, dello scorso 11 novembre, partendo dall'istituzione di un fondo ad hoc per garantire farmaci innovativi, orfani, fascia C, parafarmaci a carico del Servizio Sanitario Nazionale con una gestione trasparente- proseguono i senatori- tramite l'inserimento uguale in tutti i prontuari regionali, in tempi prestabiliti, una volta avuta l'autorizzazione alla commercializzazione".

Quanto ai farmaci orfani, "viene richiesto un maggiore impegno a rivedere i LEA". Laura Bianconi (Pdl), prima firmataria e relatrice in commissione Sanita' dei disegni di legge in materia di farmaci orfani e malattie rare, si augura che la mozione "trovi un ampio consenso".

(Com/Dis/ Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0120 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. OGGI E DOMANI A ROMA 'COPD2DAY', INCONTRO SU BCPO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Oltre 450 specialisti pneumologi si riuniscono a convegno in occasione dell'evento "COPD2day" in programma a Roma oggi e domani presso l'Auditorium Parco della Musica. L'incontro, realizzato con il contributo di Boehringer Ingelheim Italia e Pfizer Italia, organizzato da AIM Group - AIM Education srl e accreditato dal Provider ECM-ICAP, si propone di fornire ai medici specialisti in pneumologia gli strumenti per sviluppare maggiori competenze per una piu' idonea gestione dei pazienti affetti da BPCO (BroncoPneumopatia Cronica Ostruttiva), al fine di migliorarne la qualita' e l'aspettativa di vita.

Questa la nota.

La BPCO e' una malattia respiratoria cronica che genera sofferenza per i pazienti e i loro familiari e frustrazione per i medici, riduce progressivamente e gravemente lo stato di salute e la qualita' della vita delle persone che ne sono affette, e che determina una precoce mortalita'. Essa e' considerata la quinta causa di disabilita' globale e, secondo le previsioni degli studiosi, e' destinata a diventare nel 2020 la terza causa di morte e la quarta malattia piu' importante tra quelle che causano invalidita'.
Circa tre pazienti su quattro affetti da BPCO in stadio avanzato non riescono a svolgere le loro normali attivita' quotidiane.

Le evidenze scientifiche emerse dai recenti studi clinici, tra cui lo studio UPLIFT, uno dei piu' ampi mai realizzati sul trattamento della BPCO clinicamente stabile, che ha coinvolto 5.993 pazienti in 37 paesi del mondo, aprono nuove prospettive clinicamente rilevanti per i pazienti affetti da questa malattia.

Dallo studio UPLIFT, i cui risultati verranno presentati per la prima volta in Italia al Convegno di Roma, e' emerso che tiotropio, broncodilatatore a lunga durata d'azione, in mono-somministrazione giornaliera, puo' garantire ai pazienti una serie di benefici quali:
- Il miglioramento duraturo della funzione respiratoria
- ritardo nella comparsa della prima riacutizzazione, allontanandola in media di 4,1 mesi; riduzione del numero di riacutizzazioni annue per paziente e del rischio di ricoveri per riacutizzazioni
- miglioramento della qualita' della vita correlata allo stato di salute
- riduzione del rischio relativo di mortalita', nel periodo in cui i pazienti hanno assunto il trattamento,

"I risultati di UPLIFT accrescono la conoscenza su come la terapia possa influire sul decorso clinico della BPCO - ha dichiarato il Prof. Pierluigi Paggiaro, Professore Ordinario di Malattie dell'apparato respiratorio dell'Universita' di Pisa,

coordinatore per l'Italia dei 30 centri che hanno partecipato allo studio UPLIFT - Cio' consentira' ai medici di prescrivere precocemente in tutta tranquillita' e con ragionevole sicurezza terapie di mantenimento di lungo termine. In particolare il dato sulla riduzione della mortalita' ci fa riflettere e apre delle prospettive nuove e importanti per la gestione di questa patologia cosi' complicata. Questo dato si associa a quello del miglioramento persistente della funzione polmonare, a dimostrazione che questo indice puo' esprimere gli effetti positivi dell'intervento terapeutico".

La BPCO
La BPCO e' una malattia progressiva ma prevenibile e trattabile che limita la vita dei pazienti nel tempo ed e' una delle principali cause di mortalita' e invalidita' nel mondo. I suoi sintomi comprendono tosse, espettorato e dispnea sotto sforzo nelle fasi iniziali della malattia. La dispnea (fiato corto), in particolare, peggiora nel tempo e puo' compromette gravemente la qualita' di vita di chi ne soffre impedendo lo svolgimento delle normali attivita' quotidiane. Gli ultimi dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanita' (OMS) indicano che sono 210 milioni le persone che attualmente vivono con la BPCO e piu' di 3 milioni sono stati i decessi a causa di questa patologia nel 2005 - piu' delle morti dovute al carcinoma mammario e al diabete insieme.
(Wel/ Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:35 21-11-08

ZCZC
DRS0122 3 LAV 0 DRS / DIR

**TUMORI. INT: PRESENTATI RISULTATI VACCINO LINFOMI HODGKIN

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Ieri e' stata celebrata la giornata della Ricerca dell'Istituto nazionale tumori di milano. Presentati i risultati di un vaccino contro i linfomi non Hodgkin messo a punto da ricercatori della Fondazione Irccs Istituto Nazionale Tumori.

Questa la nota.

Milano, 20 Novembre 2008 - Carlo Borsani e Alberto Scanni, Presidente e Direttore Generale, della Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori, hanno introdotto i lavori della Giornata della Ricerca. Il Direttore Scientifico, Marco Pierotti, a sua volta, ha presentato i dati sulla produzione scientifica dell'Istituto del 2007, segnalando il continuo significativo aumento dell'Impact Factor come media triennale nel periodo 2003-2007, e ha illustrato alcuni esempi di ricerche originali condotte in INT. Ha commentato le caratteristiche del bando dei progetti strategici istituzionali che delineeranno le nuove linee di ricerca dell'Ente e che potranno essere avviati grazie ai fondi raccolti con il 5ë.

Tra i risultati presentati, quelli riguardanti la sperimentazione di un nuovo metodo di vaccinazione per i pazienti affetti da linfoma non Hodgkin con andamento clinico indolente, una patologia che, in Italia si stima, colpisca circa 10.000 persone. Su un periodo di osservazione di oltre 4 anni, 1/3 dei pazienti ha risposto positivamente al trattamento. Si apre, in tal modo, la possibilita' dello sviluppo di nuove terapie basate sull'associazione della vaccinazione con cellule dendritiche ai trattamenti iniziali per ridurre la massa neoplastica.

Marco Pierotti ha riportato degli esempi di ricerca originale svolta nell'Ente sottolineando, in particolare, la costante presenza della ricerca in tutti i settori dell'attivita' INT, compreso ad esempio quello della riabilitazione, e la costante attenzione nel collegare la ricerca preclinica a quella clinica. Ha poi illustrato le caratteristiche del bando dei progetti strategici istituzionali, i 21 progetti presentati dai Ricercatori INT sono in corso di valutazione da parte dei 3 esperti nazionali del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente e di una commissione composta da 5 Direttori Scientifici di qualificati Istituti Oncologici europei (Karolinska di Stoccolma, Gustave Roussy di Parigi, CNIO di Madrid, DKFZ di Heidelberg e Cancer Research Institute di Cambridge). Tutti i progetti presentati contribuiscono ad accrescere la qualita' della ricerca istituzionale, ma ne verranno selezionati 4/5 adatti a dare concretezza ad un percorso organico che parta da una rilevante domanda clinica e trovi le risposte piu' adeguate attraverso la ricerca preclinica e clinica. I progetti selezionati verranno finanziati con una parte del contributo del 5ë che i cittadini hanno destinato a INT (oltre 5 milioni di euro) con la dichiarazione dei redditi del 2006. Da ultimo, il Direttore Scientifico ha illustrato un'iniziativa voluta dalla Regione Lombardia per dare una prima risposta concreta al problema del

precariato della ricerca. Questa iniziativa portera', a breve, all'attivazione di 8 posizioni a tempo indeterminato di ricercatori nell'ambito della ricerca biomedica traslazionale. Marco Pierotti ha sottolineato come, con questa proposta di Regione Lombardia, la soluzione del problema precari sia inserita in una strategia piu' ampia e strutturata che ipotizza per i ricercatori un percorso di carriera di 9 anni complessivi, con contratti a tempo determinato di tre livelli, dopo un periodo di formazione (borse di studio), almeno triennale. In tal modo, l'intera traiettoria temporale per accedere ad una posizione a tempo indeterminato dovra', necessariamente, prevedersi su almeno 12 anni post-laurea. Ha definito questa proposta come quella di un "precariato intelligente e programmabile".

Sono poi intervenuti i ViceDirettori Scientifici: Massimo A. Gianni, l'Oncologia Medica, Vincenzo Mazzaferro, l'Oncologia Chirurgica nell'ottica multidisciplinare e Franca Fossati Bellani, l'Oncologia Pediatrica, che hanno presentato, ciascuno nel proprio settore, l'importante contributo dell'Istituto nella cosi' detta "guerra" che la comunita' scientifica mondiale combatte da oltre trent'anni contro il cancro con alterne fortune. E non sono mancate le indicazioni per una strategia futura.

Al termine si e' proceduto alla premiazione dei Giovani Ricercatori 2007. Il Premio Fondazione Carlo Erba e' stato consegnato da Renzo Matiussi a Sirio Dupont per una ricerca che ha identificato un inaspettato meccanismo di regolazione della proteina Smad4, un importante controllore dello sviluppo embrionale e un noto oncosoppressore, cioe' un freno alla progressione tumorale; mentre i Premi Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori sono stati consegnati da Marco Pierotti a Marilena Iorio per una ricerca sul 'Coinvolgimento dei microRNA nello sviluppo dei tumori mammari-ovarici', Marco Fiore per il suo lavoro riguardante "La chirurgia dei sarcomi dei tessuti nell'era della terapia molecolare mirata" e Claudia Alemanni per uno studio sull'"Interpretazione delle differenze di sopravvivenza nei pazienti oncologici in Europa. Il progetto EUROCARE".

(Wel/Dire)
16:35 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0123 3 LAV 0 DRS / DIR

**TUMORI. OGGI E DOMANI GIORNATE ONCOLOGICHE CASTELLI

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Per due giorni, oggi e domani, i Castelli Romani sono il cuore della medicina oncologica in Italia, per il Congresso "Giornate oncologiche dei Castelli Romani".

Questa la nota.

Oramai divenuto un happening nazionale il Congresso "Giornate oncologiche dei Castelli Romani" che porta, da quattro anni, un grande contributo alle vittime della malattia, quest'anno avra' molteplici risvolti di solidarieta': dara' sostegno sociale e psicologico gratuitamente attraverso l'Associazione onlus ADiMO - Per la tutela del malato oncologico a chiunque lo richieda non solo nel Lazio ma in tutta Italia attraverso un numero verde e poi coinvolgendo nell'attivita' i massimi esponenti della medicina oncologica nazionale attraverso la consegna del "Premo Asclepio" al luminare Prof. Massimo Lopez Direttore di Oncologia presso l'Istituto nazionale tumori Regina Elena

Un congresso, quello che si terra' presso le Scuderie Aldobrandini del Comune di Frascati nei giorni 21 e 22 novembre 2008, "che oramai, giunto al quarto anno, e' divenuto un appuntamento irrinunciabile per la medicina in Italia. Rilanciando la zona dei Castelli Romani, come nuova realta' all' avanguardia per la cura e l'assistenza dei malati, anche grazie all'ADiMO, associazione onlus per la tutela dei malati oncologici, che abbiamo creato e che offre assistenza medica e psicologica gratuita alle persone colpite dalla malattia". E' quanto afferma il direttore del congresso, Francesco Cammareri, il quale ha voluto appositamente che l'evento fosse organizzato nella zona dei Castelli Romani, essendo responsabile del dipartimento di Oncologia dell'Ospedale San Sebastiano Martire di Frascati. "Inoltre - aggiunge Cammareri - quest'anno si aggiunge la volonta' di premiare le eccellenze nel campo della medicina oncologica nazionale, attraverso il Premio "Asclepio", che sara' consegnato ad un grande maestro e luminare, il Prof. Massimo Lopez, Direttore di Oncologia presso l'Istituto nazionale tumori Regina Elena, che sara' anche moderatore dello stesso congresso"

Il congresso "Giornate Oncologiche dei Castelli Romani" e' organizzato in collaborazione con alcune tra le maggiori industrie farmaceutiche del settore e con il patrocinio della Regione Lazio, Provincia di Roma, Comune di Frascati, Ordine dei Medici di Roma e Provincia, si occupera' di tematiche di grande importanza clinica e sociale, come la terapia del dolore che restituisce al paziente il diritto di non vivere la malattia nella sofferenza fisica. Ad occuparsi di questa tematica importante sara' il Prof. Edoardo Arcuri, Direttore Rianimazione e Terapia del dolore presso l'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena. Saranno coinvolte personalita' del mondo dell'oncologia clinica per discutere di nuovi farmaci biomolecolari ed antiemetici, assistenza ai pazienti e nuove terapie di cura. Durante i due giorni sara' possibile ascoltare eminenti clinici illustrare le ultime innovazioni tecnologiche grazie alle quali

ogni anno molte persone possono essere curate. I molteplici interventi saranno basati su studi ed esperienze cliniche inserite in protocolli terapeutici aggiornati e si divideranno in due giornate, la prima, di ben quattro sessioni, per i medici e la seconda, di due, per gli infermieri.

La prima sessione sara' dedicata al tumore del Rene, con particolare attenzione all'aspetto diagnostico ed alle nuove terapie e sara' moderata dal Prof. Giuseppe Naccarato, direttore del dipartimento Urologia presso l'ospedale di Frascati e dal Dott. Corrado Nunziata ordinario di oncologia presso l'Ospedale di Albano.

Nella seconda, moderata dai Prof. Massimo Lopez, Riccardo Santoni e Mario Barduagni, si affrontera' il problema del tumore della mammella, per il quale sono allo studio diversi farmaci biomolecolari e trattamenti integrati.
Nella terza si parlera' di diagnosi tempestiva e chirurgia nei tumori dell'ovaio. Per concludere verranno analizzate dagli oncologi e dai radioterapisti presenti tutte le terapie che servono per guarire il malato e rendere migliore la vita alleviando il dolore.

Sempre nella seconda giornata, coordinata dal Prof. Edoardo Arcuri, si parlera' nella quarta sessione, dedicata alla qualita' della vita, di terapia del dolore.
Nella seconda giornata ci saranno altre due sessioni, la prima sul tumore del colon e la seconda esclusivamente all'aggiornamento sui nuovi studi a livello internazionale.
(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0124 3 LAV 0 DRS / DIR

**WELFARE. IL 27 E 28 PRIMA CONFERENZA DEL PD, A MARZO SECONDA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - La prossima settimana, il 27 e il 28 novembre, il Pd terra' a Roma la prima conferenza nazionale del Welfare, a cui fara' seguito un fitto calendario di iniziative sul territorio. Lo ha riferito mercoledi' scorso Enrico Letta, ministro ombra al Welfare, in conferenza stampa in S. Andrea delle Fratte.

Dopo la conferenza sono programmate 20 conferenze regionali, per arrivare "tra marzo e aprile- continua Letta- alla seconda conferenza". Il tema sara' "prima le donne e i bambini", per indicare la necessita' di una riforma del sistema "oggi centrato sul maschio di mezza eta'". E poi lavoro e salute. Un appuntamento che vedra' anche l'intervento del segretario Walter Veltroni. (dal notiziario DIRE welfare di mercoledi' 19 novembre)

(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0125 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITA'. LAZIO,MARRAZZO: DA FAZIO PER RIORGANIZZARE SAN GIACOMO

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - "Si parte dal San Giacomo come primo momento di riorganizzazione anche delle altre strutture pubbliche dove noi abbiamo chiuso i posti letto e ora riapriamo nuova sanita'". Lo ha detto il presidente della Regione, Piero Marrazzo, lasciando il Campidoglio per andare ad incontrare il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio, per "lavorare ad una bozza di proposta" per il nosocomio nel centro storico di Roma.

Marrazzo ha ricordato che "siamo entrati in una fase in cui non solo attuiamo il Piano di rientro ma, oltre ad attuarlo, lavoriamo contemporaneamente". (dal notiziario DIRE Welfare di oggi)

(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0126 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITA'. LAZIO, MARRAZZO: IL 27 TAVOLO TECNICO CON GOVERNO

SE PARERE POSITIVO SI SBLOCCHERANNO FONDI PER REGIONE LAZIO.

(DIRE) Roma, 21 nov. - "Giovedi' 27 novembre e' fissato il tavolo tecnico" con i ministeri dell'Economia e del Welfare nel quale si discutera' dei decreti commissariali per la sanita' laziale. E' quanto annuncia il presidente della Regione Lazio, Piero Marrazzo, al termine dell'incontro con il sottosegretario alla Salute, Ferruccio Fazio, al ministero della Salute.

Se il tavolo tecnico dara' parere positivo sui provvedimenti, ci sara' lo sblocco di una parte dei 4 miliardi che il governo deve alla Regione Lazio.

(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0127 2 LAV 0 DRS / DIR

**DISABILI. TOSCANA, PRESTO TAVOLO PERMANENTE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Creazione di un tavolo toscano permanente (definito attraverso un apposito protocollo d'intesa) per affrontare le problematiche sulla disabilita', a tutti i livelli e in tutti i settori. E' questo il risultato dell'incontro che si e' tenuto ieri tra l'assessore alle politiche sociali della Regione Toscana, Gianni Salvadori, e una delegazione delle due principali organizzazioni rappresentative delle associazioni di disabili, la Fand (Federazione Associazioni Nazionali Disabili) e la Fish (Federazione Italiana Superamento Handicap).

Le due organizzazioni hanno evidenziato come anche in Toscana, pur in una situazione complessiva di livello avanzato per quel che riguarda la promozione e l'assistenza dei disabili sussistono situazioni difformi nel godimento dei diritti ed ambiti sui quali una strategia integrata e condivisa potrebbe favorire un migliore utilizzo delle energie e la strutturazione di percorsi di eccellenza. Le due organizzazioni hanno sottolineato, inoltre, l'opportunita' di rilanciare un percorso virtuoso toscano sul tema esprimendo la propria disponibilita' ad affrontare comunemente e con un'ottica complessiva i diversi aspetti di una problematica delicata ma diffusa. (dal notiziario DIRE Welfare di ieri)

(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0128 3 LAV 0 DRS / DIR

**SALUTE. AL S.CAMILLO RM IMPIANTATO SECONDO CUORE ARTIFICIALE

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - Giovedi' 13 novembre 2008 e' stato impiantato, per la seconda volta in Italia, un Cuore Artificiale Totale (CardioWest Syncardia) in un paziente di 38 anni. l'intervento e' stato eseguito con successo dal prof. Francesco Musumeci, Direttore della Cardiochirurgia e del Centro Trapianti di cuore del S. Camillo, e dalla sua equipe.

Questa la nota del nosocomio.

Il paziente era affetto da una cardiomiopatia con grave scompeso cardiaco refrattario a terapia medica; era stato, percio', inserito in lista di attesa per trapianto di cuore.
Poi l'improvviso precipitare delle condizioni cliniche, e nonostante le cure intensive presso il Centro per lo Scompenso Cardiaco Avanzato dell'ospedale S. Camillo, il paziente ha continuato ad aggravarsi.
L'impianto di un Cuore Artificiale Totale si e' posto quale unica soluzione terapeutica per salvare la vita del paziente pur rimanendo, ad oggi, un ponte al trapianto di cuore.
La Cardiochirurgia dell'ospedale S. Camillo e' da anni uno dei centri italiani con la maggiore esperienza nell'uso di assistenze ventricolari meccaniche in pazienti con scompenso cardiaco avanzato ed e' l'unico Centro nella regione Lazio con un programma di trapianto cardiaco.
L'impianto del Cuore Artificiale Totale, il secondo in Italia, e' una importante e significativa dimostrazione dell'impegno, dell'organizzazione e dell'alto livello professionale raggiunto da tutto il Team (Chirurghi, Cardiologi, Anestesisti, Psicologi, Infermieri, Fisioterapisti, Tecnici, Amministrativi) coinvolto nel programma di trapianto di cuore ed assistenze meccaniche. *
Il paziente potra' presto essere dimesso, tornare alla sua vita familiare ed aspettare che un organo compatibile si renda disponibile.
L'evoluzione tecnologica consentira' in un futuro non lontano la messa a punto di cuori artificiali che costituiranno una vera alternativa al trapianto.
(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN

DIRES 16:36 21-11-08

ZCZC
DRS0129 3 LAV 0 DRS / DIR

**SANITÀ. ACCORDO TRA GASLINI (GE) E FEDERFARMA

(DIRE-notiziarioSanita') Roma, 21 nov. - L'ospedale Gaslini di Genova e i farmacisti insieme per gestire meglio le informazioni sanitarie utili alla popolazione: dall'uso dei farmaci nei bambini, alla prevenzione degli incidenti.

Questa la nota.

Parte il progetto "Il Gaslini nella tua Farmacia": l'iniziativa dell'Istituto pediatrico e di Federfarma, l'associazione dei titolari di farmacia della Provincia di Genova, finalizzata a fornire alla popolazione una migliore assistenza e una piu' efficace e tempestiva informazione sui temi di maggior interesse pediatrico.

L'iniziativa, messa in atto per la prima volta sul territorio nazionale, si realizza attraverso una sinergia di azioni tra l'ospedale pediatrico e le farmacie genovesi, ognuno dei quali sfruttera' i rispettivi punti di forza, per dare risposte piu' efficaci e tempestive agli utenti. Il Gaslini mette in campo la grande esperienza in ambito sanitario pediatrico e nella formazione continua degli operatori, Federfarma la presenza capillare sul territorio, che fa della Farmacia il presidio medico raggiungibile piu' facilmente per orario d'accesso e ubicazione, dal cittadino in cerca di consigli e informazioni sull'uso dei farmaci e sulle emergenze sanitarie.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito del programma di sviluppo dell'Istituto - spiega Silvio Del Buono, direttore sanitario del Gaslini - che vuole potenziare la capacita' di formazione e aggiornamento degli operatori a livello regionale, ma anche direttamente degli utenti, tramite adeguate campagne di comunicazione al fine di indirizzare i cittadini ad un utilizzo piu' consapevole e proficuo dei servizi sanitari".

Federfarma Genova e' l'associazione che raccoglie e rappresenta le 296 farmacie private di Genova e provincia, che accolgono e rispondono alle esigenze di circa 35.000 visitatori giornalieri con un numero complessivo di 1.504 operatori coinvolti. Siamo felici dell'avvio di questo progetto - spiega Giuseppe Castello, presidente Federfarma - la nostra collaborazione con l'Istituto Gaslini ci permette di sviluppare la professionalita' dei nostri farmacisti per fornire alle famiglie un servizio piu' efficace ed una migliore assistenza sul territorio. In Farmacia si puo' trovare una informazione aggiornata e puntuale, che sara' adesso in grado di migliorare ulteriormente."

Ecco i punti principali nei quali si articola il progetto "Il Gaslini nella tua Farmacia":

La formazione Il progetto prevede una serie di incontri di formazione in cui i pediatri del Gaslini formeranno i farmacisti della Provincia di Genova su alcuni argomenti richiesti da Federfarma, di massima utilita' e pronto utilizzo:

dall'importanza di un corretto uso dei farmaci nei bambini (ricordiamo che il 50 % dei farmaci comunemente usati in pediatria non e' testato per l'utilizzo nei bambini), al riconoscimento delle malattie esantematiche, all'informazione sulle urgenze pediatriche e sui vaccini, dalla prevenzione degli incidenti domestici alle precauzioni per evitare gli avvelenamenti.

La formazione diretta da parte del Gaslini, centro di eccellenza per la cura dei pazienti pediatrici, la ricerca in campo biomedico e la formazione continua degli operatori sanitari, permettera' alle farmacie di avere una formazione aggiornata di altissimo livello, coordinata dal dottor Salvatore Renna, dirigente del Pronto Soccorso del Gaslini.

L'informazione Le Farmacie genovesi contribuiranno alla diffusione di approfondimenti e consigli in ambito pediatrico: in ognuna delle 296 farmacie della Provincia verra' distribuito gratuitamente "Mondo Gaslini", il periodico dell'ospedale, che comunica alle famiglie e a quanti operano in ambito sanitario le piu' recenti novita' dell'offerta assistenziale, gli sviluppi delle molteplici attivita' cliniche e formative, gli ultimi ritrovati della ricerca, i consigli per aiutare i genitori nella gestione quotidiana dei loro piccoli. "Mondo Gaslini", realizzato dall'Ufficio Stampa dell'ospedale dal 2006, e pubblicato in 30 mila copie ogni tre mesi, e' distribuito gratuitamente all'interno dell'Istituto e scaricabile dal sito internet: www.gaslini.org.
(E' possibile prelevare la rivista da 5 contenitori all'interno dell'Istituto: all'entrata lato mare, davanti al bar del pad. 16, alle casse dei poliambulatori, davanti alla chiesa di S. Gerolamo e presso la sala d'attesa del Pronto Soccorso).
Gli aspetti piu' importanti che emergeranno da ogni incontro formativo tra pediatri e farmacisti verranno pubblicati sulla rivista, in modo da diffondere anche direttamente alla popolazione i consigli piu' utili.
La rubrica "Chiedilo al Gaslini" e' dedicata interamente alle domande dei genitori, i quali possono scrivere i loro dubbi in ambito pediatrico all'indirizzo: mondo@ospedale-gaslini.ge.it, alle richieste degli utenti risponderanno i migliori specialisti del Gaslini.
Nella rubrica "Federfarma Informa", i cittadini possono trovare le risposte ai loro dubbi sulla somministrazione e corretta conservazione dei farmaci: e' possibile inviare i propri quesiti all'indirizzo: chiedi@federfarma.it.

L' Impatto emergenza La Farmacia diventa "Farmacia sentinella": in occasione di particolari emergenze sanitarie pediatriche il Gaslini, insieme agli Enti preposti, potra' fornire le informazioni piu' appropriate per la gestione della crisi.
Le Farmacie si impegneranno a divulgare le indicazioni ricevute, anche attraverso l'utilizzo di brochure tematiche.
Il progetto si apre anche a sviluppi futuri attraverso nuove forme di collaborazione finalizzate alla tutela della salute dei bambini, come progetti di Farmacovigilanza e Screening.
(Wel/ Dire)
16:36 21-11-08

NNNN